

Anno XVIII

Supplemento al n. 78 del 31 marzo 2017

Sommario

affari istituzionali

"il cortile di francesco": presidente marini "ad assisi momento altissimo di confronto e di dialogo"

finalissima di erg re generation challenge: presidente marini, "grande opportunità per nuove idee imprenditoriali all'insegna della sostenibilità"

morte alfredo reichlin: cordoglio della presidente marini

cordoglio di chianella per la scomparsa di alfredo reichlin

sabato 1 aprile visita in umbria ministra istruzione fedeli; a todi al "ciuffelli"; a perugia firme accordi per "piano scuola digitale" e "percorso graduale statizzazione" accademia "vannucci"

domani, sabato 1 aprile visita in umbria ministra istruzione fedeli; a todi al "ciuffelli"; a perugia firme accordi per "piano scuola digitale" e "percorso graduale statizzazione" accademia "vannucci"

agenda digitale

digitale: paparelli: "regione umbria impegnata ad investire per miglioramento servizi e riduzione spese p.a."

agricoltura

agricoltura, assessore cecchini convoca "tavolo verde" su interventi post sisma e avanzamento programma sviluppo rurale

riunito "tavolo verde", assessore cecchini: il 29 assemblee a norcia e cascia su ricostruzione aziende agricole e zootecniche; da provvedimenti post sisma forte accelerazione pagamenti "psr"



presentata 49esima edizione "agriumbria", assessore cecchini: manifestazione che guarda sempre più al futuro; faremo conoscere regione vitale e produttiva

festa dei boschi: lunedì 3 aprile presentazione a palazzo donini

inaugurata 49esima edizione agriumbria, assessore cecchini: occasione di crescita e innovazione per zootecnia e agricoltura

ambiente

giornata mondiale dell'acqua, mercoledì 22 a perugia prima edizione dell'evento "acqua fonte di vita"; lunedì 20 conferenza stampa al museo delle acque

ambiente; giunta regionale approva piano di riparto fondo ecotassa; cecchini: "2 mln per la prevenzione dei rifiuti e per recupero ambientale"

qualità dell'aria a terni, lunedì 3 aprile convocato tavolo istituzionale in regione

cultura

museo della canapa di sant'anatolia di narco: presentata iniziativa con politecnico milano

"sassoferrato dal louvre a san pietro: la collezione riunita" - venerdì 24 conferenza stampa di presentazione

"sassoferrato dal louvre a san pietro: la collezione riunita" - domani, venerdì 24, conferenza stampa di presentazione

inaugurato nuovo allestimento museo dinamico laterizio e terrecotte marsciano, presidente marini: qui si concretizza obiettivo europeo crescita culturale

economia

presidente marini a presentazione piano espansione "alcantara": investimenti e crescita occupazione, umbria e italia hanno bisogno di industrie come questa

lavoro; assessore paparelli: "dati istat su disoccupazione in umbria sono risultato importante; continueremo su cammino intrapreso"



area crisi complessa terni-narni: domani, 21 marzo, a narni riunione comitato istituzionale e presentazione programma rilancio

area crisi complessa terni-narni: incontro a narni; paparelli: "impegno comune per arrivare al più presto a elaborazione programma di riconversione e riqualificazione"

export: pubblicato il bando per progetti di promozione

chiusa vertenza inviaggi: soddisfazione di paparelli "rilancio dell'azienda e mantenimento dei posti di lavoro in un settore strategico per l'umbria"

economia; paparelli: "chiusa positivamente vertenza forno nocera umbra di foligno"

formazione e lavoro

formazione personale regione: approvato il nuovo piano 2017-2020

villa umbra: il contributo della scuola allo sviluppo dell'integrazione europea a livello locale: moduli formativi sulle opportunità europee per l'anno 2017. avviato oggi il primo modulo a macerata

lavori pubblici

quasi mille imprese iscritte nell'elenco regionale per l'affidamento dei lavori pubblici. Chianella: "strumento utile per snellire la burocrazia degli appalti"

politiche di genere

pari opportunità; scade il 31 marzo termine per domande premio di laurea "laura cipollone"

sanità

sistema sanitario regionale, nel piano 2017 seicento ore di formazione a villa umbra

ospedale narni-amelia: assessore barberini, "via libera del ministero al progetto definitivo"

infortuni sul lavoro: barberini "in umbria netto decremento ma non abbassare la guardia"

terremoto

gruppi sdf e maschio gaspardo donano trattori e trincia a comuni norcia e cascia; marini: "contributo concreto per ripresa attività"



sisma: chianella "anas autorizza transito straordinario nella galleria di forca canapine per portare i trattori a castelluccio"

sisma: assessore bartolini con arcivescovo boccardo, parroci e sindaci valnerina in visita alle opere d'arte custodite a santo chiodo di spoletto

sisma; parlamento europeo a norcia, marini: "vostra presenza gesto concreto vicinanza a popolazioni colpite"

sisma: definita la delocalizzazione delle attività commerciali nel centro storico di norcia. soddisfazione del vicepresidente paparelli

sisma; domani, 29 marzo, incontri pubblici a norcia e cascia con agricoltori e allevatori

estesi anche ai soci di srl i benefici previsti per i lavoratori autonomi. soddisfazione di paparelli

tavolo sisma: riunione alle ore 16 a palazzo donini

sisma: incontro positivo a palazzo donini. entro il fine settimana iniziano i lavori di semina della lenticchia

sisma; cecchini incontra agricoltori e allevatori a norcia e cascia: "conclusa fase emergenza, ora impegno per la ricostruzione"

sisma: ad assisi "cortile di francesco" dedicato alla ricostruzione. marini "in umbria è cresciuta una scuola che permette di ripartire"

inaugurata scuola elementare a norcia: presidente marini: "la comunità di norcia riparte anche grazie all'energia del mondo della scuola"

turismo

assessore bartolini incontra delegazione russa a palazzo donini

unione europea

comitato regioni europa su riduzione rischio da catastrofi, presidente marini: "attivare canale risorse per prevenzione in fondo europeo sviluppo regionale". incontro con commissario stylianides

affari istituzionali



"il cortile di francesco": presidente marini "ad assisi momento altissimo di confronto e di dialogo"

Perugia, 20 mar. 017 - "Il "cortile di Francesco" rappresenta, fin dal suo inizio, un momento altissimo di confronto, di stimolo e di approfondimento di temi che sono fondamentali per la società globale ed anche per la nostra Umbria". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo questa mattina, lunedì 20 marzo, con il Custode del Sacro Convento di Assisi, padre Mauro Gambetti, il Segretario Organizzativo della Conferenza Episcopale Umbra, Amilcare Conti, il direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, padre Enzo Fortunato, e il presidente di Oicos Riflessioni, Paolo Ansideri, alla conferenza stampa di presentazione della terza edizione dell'iniziativa che si svilupperà ad Assisi in una serie di incontri che tratteranno la strada fino all'evento che avrà luogo dal 14 al 17 settembre.

Saranno quattro i percorsi preparatori: arte e territorio, comunicazione, economia e migrazione. Il primo appuntamento, dal titolo "Terremoto, cosa fare?", si terrà al Sacro Convento di Assisi dal 30 marzo al 1 aprile e vedrà, tra gli altri, la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, del Commissario straordinario per il Terremoto del Centro Italia, Vasco Errani, e della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. L'evento sarà aperto alle 21.30 da Philippe Daverio che terrà una lectio itinerante tra gli affreschi più antichi della Basilica Inferiore di San Francesco. Un itinerario in tre tappe per una strategia nazionale di prevenzione e interventi sul territorio nazionale. Sarà l'occasione per conoscere il patrimonio architettonico e la sua salvaguardia dal rischio sismico. "Voglio ringraziare il Sacro Convento, la Conferenza Episcopale Umbra e l'Associazione Oicos Riflessioni per questo impegno - ha detto la presidente Marini -. Assisi ed il Sacro Convento, come sempre, rappresentano un punto di riferimento, non solo per il rapporto con Francesco ed il francescanesimo, ma anche un prezioso punto di incontro, di dialogo e di confronto su temi particolarmente sensibili anche per soggetti apparentemente diversi e non proprio compatibili con il dialogo. Ma, attraverso Assisi, abbiamo anche la possibilità di rappresentare al mondo la nostra terra e le persone di questa terra. Il prossimo 30 marzo faremo un'importante riflessione sul terremoto che ha colpito l'Umbria, i suoi centri storici, le sue ricchezze storico culturali ed il grande patrimonio artistico. Lo faremo con tutti i soggetti che potranno aiutarci a risolvere i problemi che il sisma ha procurato - ha concluso la presidente Marini - e lo faremo, tra l'altro, nel momento decisivo per l'impostazione della ricostruzione".

finalissima di erg re generation challenge: presidente marini, "grande opportunità per nuove idee imprenditoriali all'insegna della sostenibilità"



Terni, 21 mar. 017 - Innovazione e ricerca per favorire l'imprenditorialità, ma anche per garantire e promuovere una migliore qualità della vita: sintetizza così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il senso della business plan competition lanciata da Erg Re Generation Challenge, in collaborazione con il Comune di Terni che oggi, al teatro Sergio Secci di Terni, è arrivata all'evento finale - organizzato insieme all'Associazione TechGarage- con la premiazione dei tre finalisti scelti tra dieci progetti imprenditoriali: tra questi tre sono stati proposti da team di Terni e tutti puntano sull'innovazione, in particolare sull'energia sostenibile e la rigenerazione urbana.

"Ringrazio Erg - ha detto la presidente Marini - per il lavoro che svolge a Terni e in Umbria. Un lavoro che si distingue per il suo stile e la modalità che coniuga la creazione di nuove idee imprenditoriali con la sostenibilità ambientale, partendo dal presupposto che l'ambiente stesso può essere fonte di impresa".

"Tutte le tematiche legate all'ambiente e al paesaggio, in questo particolare momento in cui la natura ha mostrato il suo volto ostile con gli eventi sismici - ha aggiunto la presidente Marini- diventano centrali e contribuiscono alla rinascita dei territori colpiti. I temi della rigenerazione infatti, in Umbria potranno essere applicati alla sicurezza e alla conservazione del patrimonio esistente e, in particolare dei beni culturali".

Concludendo la presidente Marini si è rivolta ai giovani partecipanti e ai ricercatori: "In palio c'è un premio che vi consentirà di realizzare la vostra idea imprenditoriale - ha detto - Ma sono molti gli strumenti e i finanziamenti pubblici tra cui le risorse europee, che sostengono le startup offrendo quindi la possibilità di trasformare le idee dei giovani in imprese".

Erg Re-Generation Challenge è stata realizzata insieme a dpixel e si inserisce nell'ambito di Terni Urban ReGeneration, l'iniziativa promossa dal Comune di Terni per la riqualificazione delle aree urbane.

Ai vincitori è andato un premio del valore di 30.000 euro per il primo classificato, 20.000 per il secondo e 10.000 euro per il terzo. Le somme sono destinate all'avvio dell'iniziativa imprenditoriale sul territorio di Terni.

A Erg Re-Generation Challenge hanno preso parte 66 startup, piccole aziende o spin off universitari provenienti da 11 regioni italiane che, oltre a concorrere, hanno avuto la possibilità di partecipare ad un percorso formativo finalizzato a sviluppare e migliorare le loro competenze imprenditoriali. Il 23 per cento delle startup che hanno preso parte al concorso ha come fondatrici donne.

Al progetto hanno collaborato l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Macerata, Sabina Universitas, l'università degli Studi della Tuscia; l'Agenzia Umbria Ricerche, Hub Corciano, Umbria Risorse, il Centro Arti Opificio Siri, JCube di Jesi e il Consorzio Industriale di Rieti.



morte alfredo reichlin: cordoglio della presidente marini

perugia 22 mar. 017 - "Ho appreso con grande dolore la notizia della morte di Alfredo Reichlin che ho conosciuto come politico e come uomo apprezzandone sempre la straordinaria intelligenza e visione della politica come esclusivo servizio per il progresso": è quanto espresso dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato profondo cordoglio e comunicato vicinanza ai familiare di Reichlin in un momento così triste.

"Ho conosciuto Alfredo Reichlin come politico e come uomo e ne ho sempre apprezzato la straordinaria intelligenza e visione della politica come esclusivo servizio per il progresso - ha detto la presidente - Lo ricordo anche per il suo immenso amore per l'Umbria. Ci lascia un patrimonio di idee ed ideali di cui dobbiamo essere custodi".

cordoglio di chianella per la scomparsa di alfredo reichlin

perugia, 22 mar. 017 - "Sincere condoglianze per la scomparsa di Alfredo Reichlin, partigiano e comunista" sono state espresse alla famiglia dall'assessore regionale Giuseppe Chianella.

"Ricordo sempre con grande piacere le lunghe chiacchierate politiche nella sua casa di Collicello di Amelia - ha scritto Chianella -, la sua cortesia ed il suo grande rispetto per la mia fede e appartenenza al Partito Socialista".

sabato 1 aprile visita in umbria ministra istruzione fedeli; a todi al "ciuffelli"; a perugia firme accordi per "piano scuola digitale" e "percorso graduale statizzazione" accademia "vannucci"

Perugia, 30 mar. 017 - Visita ufficiale in Umbria, sabato 1 aprile, della Ministra dell'istruzione, università e ricerca, senatrice Valeria Fedeli.

La visita inizierà alle 9.30 a Todi, dove la Ministra sarà all'Istituto di istruzione superiore "Ciuffelli".

Alle 11,30 è invece prevista a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la firma dell'"Accordo di collaborazione del piano nazionale per la scuola digitale" tra MIUR e Regione Umbria. I contenuti dell'accordo saranno illustrati dall'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, e sono previsti interventi di Sabrina Boarelli, dirigente ufficio scolastico regionale, Stefano Paggetti, coordinatore del progetto "Rete animatori digitali dell'Umbria". Prenderà quindi la parola la presidente della Regione Marini e concluderà la Ministra Fedeli.

Alle ore 12.40, presso l'Accademia di belle Arti di Perugia, è invece prevista la sottoscrizione dell'accordo di programma finalizzato alla individuazione di un percorso preordinato per l'avvio di una graduale statizzazione dell'Accademia. A firmare l'atto saranno la Ministra Fedeli, la presidente della Regione, Catuscia Marini, il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il presidente della provincia di Perugia, Nando Mismetti, ed il



presidente dell'Accademia, Mario Rampini. Quindi seguirà una visita alla gipsoteca dell'Accademia.

Alle ore 15.30, sempre a Perugia, presso la Sala Sant'Anna (via Roma) la Ministra Fedeli, insieme alla presidente Marini, parteciperà ad un incontro promosso dall'Ufficio scolastico dell'Umbria con i dirigenti delle istituzioni scolastiche dell'Umbria, docenti, rappresentanze sindacali e consulta degli studenti.

domani, sabato 1 aprile visita in umbria ministra istruzione fedeli; a todi al "ciuffelli"; a perugia firme accordi per "piano scuola digitale" e "percorso graduale statizzazione" accademia "vannucci"

perugia, 31 mar. 017 - Visita ufficiale in Umbria, domani, sabato 1 aprile, della Ministra dell'istruzione, università e ricerca, senatrice Valeria Fedeli.

La visita inizierà alle 9.30 a Todi, dove la Ministra sarà all'Istituto di istruzione superiore "Ciuffelli".

Alle 11,30 è invece prevista a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la firma dell'"Accordo di collaborazione del piano nazionale per la scuola digitale" tra MIUR e Regione Umbria. I contenuti dell'accordo saranno illustrati dall'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, e sono previsti interventi di Sabrina Boarelli, dirigente ufficio scolastico regionale, Stefano Paggetti, coordinatore del progetto "Rete animatori digitali dell'Umbria". Prenderà quindi la parola la presidente della Regione Marini e concluderà la Ministra Fedeli.

Alle ore 12.40, presso l'Accademia di belle Arti di Perugia, è invece prevista la sottoscrizione dell'accordo di programma finalizzato alla individuazione di un percorso preordinato per l'avvio di una graduale statizzazione dell'Accademia. A firmare l'atto saranno la Ministra Fedeli, la presidente della Regione, Catuscia Marini, il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il presidente della provincia di Perugia, Nando Mismetti, ed il presidente dell'Accademia, Mario Rampini. Quindi seguirà una visita alla gipsoteca dell'Accademia.

Alle ore 15.30, sempre a Perugia, presso la Sala Sant'Anna (via Roma) la Ministra Fedeli, insieme alla presidente Marini, parteciperà ad un incontro promosso dall'Ufficio scolastico dell'Umbria con i dirigenti delle istituzioni scolastiche dell'Umbria, docenti, rappresentanze sindacali e consulta degli studenti.

agenda digitale

digitale: paparelli: "regione umbria impegnata ad investire per miglioramento servizi e riduzione spese p.a."

Perugia, 20 mar. 017 - "La Regione Umbria intende continuare ad investire nello sviluppo della rete e dei servizi digitali per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni attraverso un piano di investimenti finalizzati ad integrare nuove infrastrutture



tecnologiche oltre che a razionalizzare e contenere, in primo luogo, la spesa delle PA": questa in sintesi è la sfida che ha lanciato oggi il vice presidente e assessore alle infrastrutture tecnologiche, Fabio Paparelli, ai rappresentanti dei comuni, delle provincie umbre, delle agenzie e delle aziende sanitarie, nel corso dell'incontro che si è tenuto stamani presso l'Anci Umbria. "Il primo obiettivo, che è possibile centrare a breve - ha sottolineato Paparelli- è quello di puntare al dimezzamento della spesa che gli enti locali dell'Umbria sostengono per telefonia e connettività. Ciò è ora possibile anche grazie alle condizioni offerte al mercato pubblico da Umbria Digitale, la società in House della Regione, che, a parità di servizi, è in grado di essere economicamente vantaggiosa e più bassa anche del 20% anche rispetto a quello della nuova convenzione SPC2 attualmente disponibile per le pubbliche amministrazioni, ottenendo economie di scala e svolgendo la mission di centrale di acquisti informatici, prevista dallo statuto".

"Secondo il sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) - ha spiegato l'assessore - in Umbria le spese annuali per utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione di enti locali, Regione ed Usl sono comunque diminuiti progressivamente, dai quasi 10 milioni di euro complessivi del 2014 a 6 milioni 662 mila euro dello scorso anno. Il lavoro svolto sulla rete, prima da Centralcom e adesso da Umbria Digitale, - ha aggiunto l'assessore -, ha consentito ad aprile 2016 di 'celebrare' l'attivazione dei servizi di connettività a banda larga delle prime 21 sedi della pubblica amministrazione umbra. Nel corso dell'anno le sedi sono diventate 103 ed il numero è destinato a salire entro il 2017 a 160. Con il dispiegamento del Piano nazionale Banda Ultralarga entro il 2021, comunque, tutte le sedi della P.A. saranno raggiunte e collegate in fibra ottica".

"Umbria Digitale - ha evidenziato Paparelli - è già in grado di essere il fornitore di connettività per la P.A. umbra a prezzi più che concorrenziali sia direttamente attraverso la propria rete o indirettamente con l'utilizzo delle reti di altri operatori e con collegamenti WiFi, dove la rete in fibra ancora non è presente. E' inoltre possibile l'introduzione della telefonia VoIP a tutto il sistema pubblico e contratto unico con risparmi fino al 30% e telefonate gratis all'interno della PA".

Stefano Bigaroni, Amministratore Unico della società in house ha ricordato che proprio Umbria Digitale è nata per fusione dal riassetto globale dei soggetti *in house* che in Umbria operavano nell'ambito ICT e che è oggi in grado di essere competitiva nei fatti e naturale punto di riferimento informatico di tutta la PA umbra, essendo dotata delle infrastrutture e delle competenze necessarie per erogare servizi ai soci ovvero Regione, Province, Comuni e sistema sanitario. La rete regionale e il DATA Center unitario inoltre sono proprio i pilastri di questa nuova infrastruttura pubblica.



"Nel Datacenter, collocato a Terni, oggi sono ospitati tutti i sistemi regionali, gran parte di quelli delle USL e Ospedali, nonché quelli di alcuni Comuni - ha affermato l'assessore, con oltre 700 macchine virtuali che conservano dati e calcoli di stipendi di svariate migliaia di dipendenti e servizi di interesse collettivo, come il CUP". "Un luogo sicuro - ha confermato Bigaroni - dove si fanno economie di scala sia sull'hardware che sul software, consentendo risparmi consistenti e garantendo quella sicurezza informatica che oggi è materia preziosa".

Nel Piano digitale regionale 2017 sono previsti progetti per oltre un milione di euro per rafforzare i sistemi di sicurezza e gestione del DCRU e per l'erogazione di servizi in 'cloud'. Anche a causa del recente terremoto, - ha evidenziato il vice Presidente Paparelli- stiamo accelerando per la messa in sicurezza tutta la struttura tramite la realizzazione di un servizio di Disaster Recovery e di Continuità Operativa a Perugia. E' necessario evitare dunque che le amministrazioni umbre continuino ad investire singolarmente sui propri sistemi avendo la possibilità di usufruire di una struttura come quella che stiamo costruendo, dove tutte le P.A. - ha sottolineato - potranno trasferire i propri sistemi in un percorso finanziato per la parte investimenti interamente dalla Regione".

"L'Umbria - conclude Paparelli - è sempre stata una Regione molto attenta al digitale, consapevole che ciò comporta una rivoluzione nella società anche nelle modalità di accesso ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. Ne sono prova gli sforzi prodotti dal 2006 per realizzare la propria rete pubblica in fibra ottica con 600 km costituiti da due dorsali che la percorrono da nord a sud e da 5 reti cittadine che interessano le città principali. A ciò si aggiungono le risorse individuate dall'ultimo Piano telematico 2014-2016, redatto prima del Piano Nazionale Banda Ultralarga, che prevede risorse per raggiungere in fibra i Comuni sopra 15 mila abitanti, gli ospedali, le scuole e le aree industriali. L'impegno delle istituzioni regionali è dunque quello di puntare ad avere tutti i comuni umbri connessi in fibra entro il 2021 con banda ultra larga disponibile per cittadini ed imprese".

agricoltura

agricoltura, assessore cecchini convoca "tavolo verde" su interventi post sisma e avanzamento programma sviluppo rurale

Perugia, 20 mar. 017 - Torna a riunirsi il "Tavolo Verde": l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha convocato la riunione mercoledì 22 marzo, alle ore 10.30, nella sede dell'Assessorato. All'ordine del giorno lo stato di attuazione degli interventi di emergenza post terremoto e lo stato di avanzamento del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020.



riunito "tavolo verde", assessore cecchini: il 29 assemblee a norcia e cascia su ricostruzione aziende agricole e zootecniche; da provvedimenti post sisma forte accelerazione pagamenti "psr"

Perugia, 22 mar. 017 - L'avvio della ricostruzione per le aziende agricole e zootecniche e lo stato di avanzamento del Programma di sviluppo rurale 2014-2020: sono stati questi i punti principali discussi dal "Tavolo Verde" che, presieduto dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, si è riunito stamattina nella sede dell'Assessorato regionale.

"Siamo nella fase conclusiva dell'emergenza dopo gli eventi sismici che hanno colpito parte della nostra regione - ha detto l'assessore Cecchini - Sono infatti ultimati oltre l'80% degli interventi che in questa fase hanno riguardato prevalentemente le aziende zootecniche per assicurare soluzioni abitative adeguate per gli allevatori e ripari per i capi di bestiame e per il foraggio. Per mercoledì 29 marzo - ha annunciato - stiamo organizzando due incontri pubblici con agricoltori e allevatori, la mattina alle 11 a Norcia presso la tensostruttura nello stadio comunale 'Europa' e nel pomeriggio, alle 15.30, a Cascia nella tensostruttura di Piazza Dante. Vogliamo, infatti, continuare quel costante dialogo e confronto che ha contraddistinto l'attività di questi mesi, illustrando le nostre proposte e ascoltando le esigenze delle aziende agricole e zootecniche per la ricostruzione delle strutture danneggiate e soprattutto per la ripartenza del settore".

L'assessore Cecchini, che ha ricordato fra l'altro come sia stato superato il problema dell'accesso ai Piani di Castelluccio per la semina della lenticchia grazie al lavoro svolto dal Prefetto di Perugia ed Anas, ha sottolineato come "in considerazione della situazione di difficoltà a causa del terremoto, grazie all'impegno del ministro dell'Agricoltura Martina che ha ottenuto l'autorizzazione da parte del commissario europeo Hogan, sono stati accelerati i pagamenti da parte di Agea relativi alle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale, compresa la misura Benessere animale, per oltre 30 milioni di euro, a beneficio non solo delle imprese agricole e zootecniche del 'cratere', ma dell'intero territorio regionale".

"Interverremo - ha aggiunto - per sollecitare il superamento di alcune anomalie che ci sono state evidenziate, in modo che i pagamenti di Agea siano regolarmente erogati a tutti i beneficiari".

"Domani - ha proseguito l'assessore - prenderò parte alla riunione della Commissione Politiche agricole della Conferenza delle Regioni in cui affronteremo, fra l'altro, le iniziative di solidarietà e sostegno all'Umbria e agli territori colpiti dagli eventi sismici".

"La prossima settimana, inoltre, è previsto un incontro con il ministro Martina - ha comunicato l'assessore - per definire gli ultimi aspetti che riguardano gli aiuti a copertura del mancato



reddito, con rimborsi in base ai capi di bestiame posseduti prima del terremoto".

Quanto allo stato di avanzamento del Programma di sviluppo rurale, ad oggi "l'Umbria ha raggiunto una spesa di 130 milioni di euro, grazie alla forte accelerazione resa possibile dai provvedimenti dopo il terremoto, e con gli ulteriori pagamenti previsti entro questo mese salirà a circa 135 milioni, il 15 per cento del Programma. Un risultato che pone l'Umbria, ad oggi, al primo posto tra le Regioni che si avvalgano di Agea quale organismo pagatore. Si sta intanto lavorando per una riprogrammazione di 'solidarietà' per i Programmi di sviluppo rurale dell'Umbria e delle altre tre Regioni terremotate".

Il "Tavolo Verde" ha dato il via libera all'assessore Cecchini per portare all'approvazione della Giunta regionale lo scorrimento delle graduatorie per quanto riguarda i bandi della Misura 4 per il sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola (mis. 4.1.1.), agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli (mis. 4.2.1.) e per il Pacchetto Giovani "per rafforzare la capacità delle imprese di fare investimenti".

presentata 49esima edizione "agriumbria", assessore cecchini: manifestazione che guarda sempre più al futuro; faremo conoscere regione vitale e produttiva

Perugia, 24 mar. 017 - "L'edizione di quest'anno di Agriumbria, che ci offre l'occasione di far conoscere la realtà di una regione vitale e produttiva, che ha saputo reagire alle conseguenze dagli eventi sismici che hanno colpito una sua parte, è stata preceduta come non mai da uno straordinario numero di richieste di partecipazione. È la conferma di quanto questa manifestazione, che guarda sempre più al futuro, si attesti tra le più importanti a livello nazionale per i settori legati alla zootecnia, all'agricoltura e all'agroalimentare". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, intervenendo stamattina alla presentazione della quarantanovesima edizione di "Agriumbria", in programma dal 31 marzo al 2 aprile all'Umbriafiore di Bastia Umbra.

"Una manifestazione - ha aggiunto l'assessore - che ha una forte attrattiva anche per le famiglie e rappresenta l'occasione per presentare gli impegni concreti della Regione per lo sviluppo della zootecnia e dell'agricoltura, nella fascia appenninica e nell'intera regione, quali motori dell'economia dell'Umbria. La salvaguardia e la crescita sostenibile degli allevamenti - ha ricordato - sono stati messi al centro del Piano regionale per il settore, così come nella programmazione per lo sviluppo rurale abbiamo riservato un'attenzione particolare alla misura per il benessere animale. A sostegno delle aziende zootecniche sono già stati autorizzati i pagamenti per le prime due annualità, per oltre 12 milioni di euro".



Numeri e sfide dell'edizione 2017, con sottotitolo "La carta vincente", sono stati illustrati dal presidente di Umbriafiere spa, Lazzaro Bogliari, che ha ricordato anche come quest'anno ricorre il trentesimo anniversario della morte del fondatore del centro fieristico, Lodovico Maschiella.

La mostra mercato, all'insegna del "tutto esaurito", vedrà oltre 420 espositori, in rappresentanza di oltre 2500 aziende, su una superficie complessiva di 70mila metri quadrati. "Cuore" è la mostra zootecnica, con la presenza anche di allevatori dal "cratere" del terremoto.

Tra le novità, il convegno inaugurale che vedrà protagonisti studenti e ricercatori universitari sul tema della progettazione di un'azienda agrozootecnica sostenibile in permacultura, organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università di Perugia (presente alla conferenza stampa il direttore, Francesco Tei) con cui è stato indetto anche il premio "Antonio Ricci", alla memoria di un giornalista laureato alla Facoltà di Agraria di Perugia.

Altra novità, la nascita dell'Osservatorio Agriumbria sul consumo nazionale di carne di qualità.

Il sindaco di Bastia Umbria, Stefano Ansideri, ha parlato di "un evento di cultura che rappresenta una promozione straordinaria per tutta la città", mentre Luca Panichi, presidente dell'Associazione regionale allevatori (che insieme all'Aia, l'Associazione italiana allevatori cura la presenza della zootecnia ad Agriumbria) ha rimarcato come "in Umbria la zootecnia è viva, grazie alla grandissima attenzione riservata al settore agricolo e zootecnico con misure quali quella del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il benessere animale che è punto di riferimento in tutta Italia".

festa dei boschi: lunedì 3 aprile presentazione a palazzo donini

Perugia, 31 mar.017 - Lunedì 3 aprile 2017, alle ore 15,30, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, verrà presentata la III edizione della Festa dei Boschi, promossa dalla Regione Umbria e organizzata da FAI - Bosco di San Francesco di Assisi, Forabosco di Collestrada, Parco Mola Casanova di Umbertide, Fondazione per l'Istruzione Agraria, C.A.M.S. (Centro di Ateneo per i Musei Scientifici), Parco di Colfiorito.

All'incontro saranno presenti l'Assessore regionale alle politiche agricole, cultura e ambiente, Fernanda Cecchini, il rettore dell'Università degli Studi di Perugia e presidente della Fondazione per l'Istruzione Agraria, Franco Moriconi, la presidente regionale FAI, Nives Maria Tei Coaccioli.

Al termine verrà proposta una passeggiata in Centro alla scoperta della botanica urbana con Fabrizio Zara, autore del libro "Botanica urbana".

**inaugurata 49esima edizione agriumbria, assessore cecchini:
occasione di crescita e innovazione per zootecnia e agricoltura**



Bastia Umbra, 31 mar. 017 - "Agriumbria, quest'anno ancora più di prima, si conferma come una manifestazione fieristica in grado di attirare espositori e attenzione da tutta Italia e punto di riferimento a livello nazionale per il settore della zootecnia, della meccanizzazione agricola, della filiera agroalimentare, della sicurezza sul lavoro e della qualità delle produzioni, dell'innovazione a tutto campo. Una straordinaria occasione di confronto e crescita per tutti". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, che stamattina è intervenuta all'inaugurazione di "Agriumbria", mostra mercato nazionale dell'Agricoltura, della Zootecnia e dell'Alimentazione, al centro fieristico Umbriafiore di Bastia Umbra.

Giunta alla 49esima edizione, con sottotitolo "La carta vincente", alla mostra mercato che si chiuderà domenica 2 aprile prendono parte oltre 420 espositori, in rappresentanza di 2500 aziende. Anche la Regione Umbria è presente con un suo stand, curato dall'Assessorato all'Agricoltura, in cui si promuove e fa conoscere il Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2014-2020 e che quest'anno è all'insegna di "Ricostruiamo il futuro", presentando l'attività svolta dalla Regione nelle zone colpite dal terremoto e il progetto #RinascitaCastelluccio, per realizzare il villaggio delle attività produttive a Castelluccio di Norcia, promosso dalla Regione insieme al Ministero delle Politiche agricole e a Nestlé-Perugina.

L'assessore Cecchini, che ha visitato anche gli stand degli allevatori e degli agricoltori della Valnerina, presenti ad Agriumbria con le loro produzioni di qualità, dalla lenticchia ai formaggi nonostante le difficoltà legate al sisma per testimoniare la tenacia e la voglia di ripartire, ha rimarcato nel suo intervento che "l'emergenza post-terremoto ormai è alle spalle e abbiamo già cominciato a pensare a come ricostruire. Intanto - ha detto - abbiamo garantito la continuità produttiva e si sta lavorando per il rilancio delle attività agricole e zootecniche, nelle zone colpite e in tutta la regione".

"La Regione - ha ricordato - si è dotata di un Piano zootecnico che fissa gli interventi per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del settore, anche dal punto di vista ambientale. L'Umbria - ha proseguito - è inoltre la Regione che ha destinato la quota più ingente di risorse nel suo Programma di sviluppo rurale per la misura 'Benessere animale' ed ora sono in pagamento oltre 12 milioni di euro a sostegno delle imprese zootecniche di tutta l'Umbria. Crediamo e investiamo per l'agricoltura e la zootecnia. La vetrina di 'Agriumbria' ci offre anche l'opportunità di confrontarci sul futuro e di far conoscere e valorizzare questo nostro patrimonio anche alle giovani generazioni".

ambiente

giornata mondiale dell'acqua, mercoledì 22 a perugia prima edizione dell'evento "acqua fonte di vita"; lunedì 20 conferenza stampa al museo delle acque



Perugia, 18 mar. 017 - Informare e sensibilizzare sul tema della tutela dell'acqua: è questa la finalità dell'evento "Acqua fonte di vita" che si svolgerà mercoledì 22 marzo, nella Giornata mondiale dell'acqua, a Perugia. Tra le iniziative della giornata, è previsto un convegno nel corso del quale sarà presentato tra l'altro il nuovo Rapporto Onu sulle risorse idriche mondiali (sviluppato dal Programma Unesco Wwap che ha sede a Perugia)) che viene lanciato a Durban, in Sudafrica. Ai lavori, alla Sala dei Notari di Palazzo dei Priori (dalle ore 15) interverrà l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini.

L'evento, alla prima edizione, è promosso dall'associazione no profit "Joy Water Life", con la partecipazione del Programma Unesco per lo sviluppo delle risorse idriche mondiali, del Comune di Perugia, del Post-Perugia Officina Scienza Tecnologia e di Umbra Acque. Il programma verrà illustrato in una conferenza stampa lunedì 20 marzo, alle ore 11.30, al Museo delle Acque, allestito in un edificio in prossimità dei conservoni medievali di Monte Pacciano che alimentavano la città di Perugia e che, dotati di una nuova illuminazione, potranno essere visitati.

ambiente; giunta regionale approva piano di riparto fondo ecotassa; cecchini: "2 mln per la prevenzione dei rifiuti e per recupero ambientale"

Perugia, 30 mar. 017 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'ambiente, Fernanda Cecchini, ha approvato il riparto del Fondo 2017 derivante dall'ecotassa per complessivi 2 milioni di euro. "Il Fondo, alimentato dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - ha spiegato l'assessore -, è finalizzato a favorire una minore produzione di rifiuti, attività di recupero di materie prime e di energia, la bonifica dei suoli inquinati e la manutenzione delle aree naturali protette. Il Piano di riparto - ha detto - è stato predisposto tenendo conto, prioritariamente, delle misure e delle azioni attuative del Programma regionale di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti che individua, tra le misure da attuare per favorire la minore produzione dei rifiuti, la realizzazione della tariffazione puntuale e di centri di riuso, oltre che azioni di comunicazione per diffondere la cultura della gestione sostenibile dei rifiuti, compresa la loro non produzione. Anche sulla scorta dell'esperienza maturata lo scorso anno - ha aggiunto Cecchini - nel Piano di riparto 600 mila euro sono stati destinati ai Comuni per sostenere il passaggio alla tariffazione puntuale, così da mitigare il maggior costo a carico dell'utenza sul servizio di gestione rifiuti. Per ottenere i contributi i Comuni dovranno aderire al programma regionale di sostegno alla tariffazione puntuale, dotarsi di un progetto per il passaggio tariffario, comprensivo del cronoprogramma, e ridefinire il Piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti. Altri 80 mila - ha proseguito - euro sono stati destinati a progetti pilota



innovativi di raccolta differenziata finalizzati alla promozione dell'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale. Per proseguire nella promozione per la realizzazione di centri di riuso e di preparazione al riutilizzo, il Piano di riparto assegna 245 mila euro ad interventi ammessi a contributo, ma non finanziati per esaurimento delle risorse ad essi destinate, nell'ambito dell'apposito bando pubblico emanato in materia; centotrentamila euro per l'aggiornamento della programmazione regionale in materia di rifiuti, urbani e speciali e per quella relativa alla bonifica delle aree inquinate; 60 mila euro sono finalizzati ad attività di comunicazione, ad eventi e incontri dedicati, e ad azioni divulgative e dimostrative di "best practices"; 400 mila euro sono previsti per le Amministrazioni comunali per interventi di messa in sicurezza e bonifica e 420 mila euro per la manutenzione ordinaria e la gestione delle aree naturali protette, da realizzarsi a cura dell'Agenzia forestale regionale e delle Aziende sanitarie competenti per territorio; infine, 65 mila euro sono destinati ad indagini, analisi e valutazioni geologiche e geotecniche della stabilità e messa in sicurezza nonché per il potenziamento della strumentazione di controllo. Tutte le azioni e gli interventi finanziabili a valere sul fondo regionale - ha concluso Cecchini - saranno individuate con successivi atti o bandi di finanziamento".

qualità dell'aria a terni, lunedì 3 aprile convocato tavolo istituzionale in regione

Perugia, 31 mar. 017 - L'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, ha convocato per lunedì 3 aprile, nella sede regionale del Broletto, una riunione del Tavolo istituzionale sulla situazione della qualità dell'aria nell'area di Terni, in cui sono rappresentati, tra gli altri, oltre alla Regione, il Comune di Terni, l'Arpa-Agenzia regionale per la protezione ambientale e l'Unità sanitaria locale Usl Umbria2. L'obiettivo è quello di "predisporre una strategia condivisa che possa definire obiettivi di concreto e significativo miglioramento della qualità dell'aria".

All'incontro saranno presenti gli assessori regionali Luca Barberini, Fabio Paparelli e Giuseppe Chianella, competenti per la Salute, lo Sviluppo economico e le Infrastrutture e Trasporti.

cultura

museo della canapa di sant'anatolia di narco: presentata iniziativa con politecnico milano

San'Anatolia di Narco, 16 mar. 017 - Una lampada, un'altalena, un tessuto per rivestire uno skateboard, una culla per bambini, uno strumento musicale, cappelli, moduli fonoassorbenti: sono alcuni degli oggetti interamente realizzati in canapa selezionati grazie all'iniziativa ideata da Regione Umbria, Fondazione Politecnico di Milano, Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco, Polifactory e Ghénos communication a sostegno della Valnerina e per



promuovere, oltre alle qualità e alla bellezza di una terra secolare sostanzialmente integra, anche la creatività e il saper fare artigiano che contraddistingue l'Umbria in generale.

Stamani, nella sede del Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore regionale all'Agricoltura e alla Cultura, Fernanda Cecchini, il sindaco di Sant'Anatolia di Narco, Tullio Fibraroli, e il direttore del Museo della Canapa, Glenda Giampaoli, hanno illustrato la speciale "call for ideas" indetta da "Fabric-action" per sviluppare soluzioni innovative con l'uso della canapa tra design, tecnologie digitali e nuovi processi di fabbricazione e produzione di oggetti, nonché le collaborazioni avviate dal Museo con Università e Centri di Ricerca.

"La canapa - ha spiegato l'assessore Cecchini - rappresenta una tradizione del territorio della Valnerina che la Regione sostiene anche grazie alle risorse del Programma di Sviluppo rurale. Il Museo della Canapa rappresenta il luogo ideale di ricerca in materia a dimostrazione che nel territorio, non si produce solamente, ma si investe sulla sostenibilità, la ricerca e l'innovazione coniugando la cura del sapere e la ricerca storica. Portare queste proposte a Milano significa anche voler lanciare un messaggio chiaro che la Valnerina dopo gli eventi sismici di agosto e ottobre, vuole guardare avanti e lavorare per la sua ripartenza cogliendo tutte le occasioni per innovare".

"Abbiamo colto segnali di ripartenza - ha detto il sindaco Tullio Fibraroli - dopo molte disdette le prenotazioni dei turisti stanno riprendendo vigore. Si tratta di un turismo selezionato che va alla ricerca delle peculiarità del territorio. E la canapa - ha aggiunto - racconta la Valnerina nel suo insieme".

"A Sant'Anatolia e quindi al Museo - ha spiegato Glenda Giampaoli - arrivano produttori, ricercatori e studenti per approfondire le conoscenze sulla realtà della canapa, sulle tecniche di produzione, coltivazione e l'utilizzo. Soprattutto - ha spiegato - arrivano studenti di antropologia, design industriale, moda e costume, per acquisire materiale per le tesi di laurea. Questo è un settore che stiamo sviluppando e all'interno dello staff del museo abbiamo alcuni tesisti".

In riferimento ai progetti presentati per "Fabric-Action", è stato detto che sono stati 50 di cui sono state otto le proposte selezionate, più tre progetti speciali che utilizzano la canapa come elemento primario per dar vita a sorprendenti applicazioni che vanno dal mondo della musica passando per quello dell'infanzia, dall'esperienza gastronomica al complemento d'arredo fino a realizzazioni a impatto zero ed "eco-friendly".

Attualmente al Polifactory, il "makerspace" del Politecnico di Milano, è in corso la realizzazione dei prototipi dei progetti che saranno esposti in una mostra dedicata durante la Milano Design Week all'interno di uno dei principali eventi dedicati alla cultura del progetto presso l'Università degli Studi di Milano.



Al termine dell'esposizione, come gesto di solidarietà, i prototipi saranno donati al Museo della Canapa e presentati anche in altre occasioni di rilievo internazionale nel corso del 2017.

"sassoferrato dal louvre a san pietro: la collezione riunita" - venerdì 24 conferenza stampa di presentazione

Perugia, 22 mar. 017 - Dopo più di due secoli torna a Perugia L'Immacolata Concezione, capolavoro di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato: la magnifica pala, infatti, fu prelevata nel 1812 dall'Abbazia benedettina di San Pietro per ordine di Dominique Vivant-Denon, direttore del Musée Napoleon, come si chiamava allora l'odierno Museo del Louvre e da allora è sempre rimasta in Francia.

L'occasione per il rientro in Italia della tela sarà la mostra "Sassoferrato dal Louvre a San Pietro: la collezione riunita", che la Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia (FIA), presieduta dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Franco Moriconi, si appresta ad inaugurare a Perugia il prossimo 7 aprile nella Galleria "Tesori d'Arte" del complesso benedettino di San Pietro e che proseguirà fino all'1 ottobre 2017.

L'evento espositivo sarà presentato in conferenza stampa venerdì 24 marzo, alle ore 11, nella Galleria "Tesori d'Arte" (in Borgo XX giugno, Perugia) dal presidente della FIA, Franco Moriconi, dall'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini, dall'assessore alla cultura del Comune di Perugia, Teresa Severini, dal Segretario Generale della Fondazione Cassa Risparmio Perugia Fabrizio Stazi, insieme ai curatori Cristina Galassi e Vittorio Sgarbi.

La mostra è organizzata da Fondazione per l'Istruzione Agraria, Università degli Studi di Perugia e Regione dell'Umbria, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e della Regione, ed è patrocinata dal Comune di Perugia.

"sassoferrato dal louvre a san pietro: la collezione riunita" - domani, venerdì 24, conferenza stampa di presentazione

Perugia, 23 mar. 017 - Dopo più di due secoli torna a Perugia L'Immacolata Concezione, capolavoro di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato: la magnifica pala, infatti, fu prelevata nel 1812 dall'Abbazia benedettina di San Pietro per ordine di Dominique Vivant-Denon, direttore del Musée Napoleon, come si chiamava allora l'odierno Museo del Louvre e da allora è sempre rimasta in Francia.

L'occasione per il rientro in Italia della tela sarà la mostra "Sassoferrato dal Louvre a San Pietro: la collezione riunita", che la Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia (FIA), presieduta dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Franco Moriconi, si appresta ad inaugurare a Perugia il prossimo 7 aprile nella Galleria "Tesori d'Arte" del complesso



benedettino di San Pietro e che proseguirà fino all'1 ottobre 2017.

L'evento espositivo sarà presentato in conferenza stampa domani, venerdì 24 marzo, alle ore 11, nella Galleria "Tesori d'Arte" (in Borgo XX giugno, Perugia) dal presidente della FIA, Franco Moriconi, dall'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini, dall'assessore alla cultura del Comune di Perugia, Teresa Severini, dal Segretario Generale della Fondazione Cassa Risparmio Perugia, Fabrizio Stazi, insieme ai curatori Cristina Galassi e Vittorio Sgarbi.

La mostra è organizzata da Fondazione per l'Istruzione Agraria, Università degli Studi di Perugia e Regione dell'Umbria, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio e della Regione, ed è patrocinata dal Comune di Perugia.

inaugurato nuovo allestimento museo dinamico laterizio e terrecotte marsciano, presidente marini: qui si concretizza obiettivo europeo della crescita culturale

Marsciano, 25 mar. 017 - "L'inaugurazione del nuovo allestimento del Museo dinamico del laterizio e delle terrecotte di Marsciano si tiene in una giornata importante, in cui i leader europei sono riuniti a Roma per rinnovare quel patto che, sessanta anni fa, disegnò la prima Europa. Ed è anche qui, con gli interventi realizzati in questo Museo, che si concretizza uno dei progetti più straordinari dell'Europa, la politica di coesione, con strumenti e risorse per elevare qualità della vita, benessere e crescita che non è solo del Pil, e quindi economica, ma è anche della cultura". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo stamattina alla cerimonia che ha preceduto il taglio del nastro del riallestimento del Museo di Marsciano, cofinanziato dalla Regione Umbria, tramite il programma attuativo regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (per un importo di 90mila euro), e dal Comune di Marsciano (per circa 23mila euro). Alla cerimonia hanno preso parte tra gli altri il sindaco di Marsciano, Alfio Todini, l'assessore comunale alla Cultura, Valentina Bonomi, l'architetto Virginia Lombrici (che ha curato il progetto di riallestimento insieme all'architetto Lorenzo Greppi). La presidente Marini ha ricordato "la scelta dell'Umbria di valorizzare, investendovi fondi comunitari, oltre al patrimonio artistico e monumentale, le biblioteche e i teatri storici, anche il 'fare', con una presenza significativa e qualificata di musei pubblici e privati quali il Museo del Vino a Torgiano o il Museo Rubboli a Gualdo Tadino, o ancora il Museo dell'Olio a Trevi e quello del tabacco a San Giustino. Il museo di Marsciano - ha proseguito - è nato con questa vocazione e, anche nel suo nome, richiama il suo progetto di rinnovamento e riqualificazione. Un percorso di cui sono straordinario strumento le nuove tecnologie, usate in maniera



intelligente per accrescere la comunicazione e la promozione, con modalità di fruizione innovative, accanto alle attività laboratoriali per stimolare la capacità dei visitatori". "L'Umbria può continuare a potenziare le opportunità anche economiche ed occupazionali che la cultura può generare", ha concluso la presidente annunciando che al Museo di Marsciano sarà dedicato uno dei prossimi volumi del Catalogo regionale dei beni culturali dell'Umbria (una ricca collana che già conta 79 titoli dedicata a musei, città e luoghi dell'Umbria). "Un catalogo che dà valore alla ricchezza del nostro patrimonio, così come per la fruizione è importante il progetto 'Umbria musei digital edition' voluto dalla Regione per rinnovare la comunicazione dei beni culturali".

Per il sindaco di Marsciano, Alfio Todini, il riallestimento "è bello e particolare, colpisce sensi ed emozioni senza snaturare il significato di questo museo che ci riporta alla nostra storia. A Marsciano - ha ricordato - c'è la fornace più grande dell'Umbria ed è grazie alla lavorazione dell'argilla che siamo diventati una comunità viva. Il Museo è il luogo dove si ritrova il nostro presente e parte del nostro futuro".

"Per noi è un grande motivo di orgoglio - ha detto l'assessore comunale Valentina Bonomi - Con questo intervento, che verrà ampliato con step successivi, dopo gli interventi che hanno riguardato la biblioteca Salvatorelli e il teatro della Concordia, proseguiamo nella riqualificazione e valorizzazione dei nostri poli culturali".

La dirigente del Servizio Musei, archivi e biblioteche della Regione Umbria, Antonella Pinna, ha ripercorso le scelte alla base della costituzione del Museo, nel 2004, sottolineandone gli elementi distintivi: quelli di "un museo che rappresenta la comunità, unico nel suo genere a livello nazionale, diffuso sul territorio, che si rinnova mantenendo uno stretto rapporto con la ricerca, l'industria, ma anche con le persone che sono per l'Unesco i 'beni viventi'. In Umbria - ha detto ancora - malgrado il terremoto, si sta vivendo una stagione felicissima per inaugurazioni di beni culturali e mostre, che ci aiutano a far conoscere che la nostra terra è colpita solo in una piccola parte. È questo anche lo scopo della campagna 'Scoprendo l'Umbria' che in questa giornata mette in primo piano il museo di Marsciano per diffondere la realtà di una regione viva e vitale".

Il progetto di riallestimento è stato illustrato dall'architetto Virginia Lombrici: "Un progetto che non si ferma qui, ma concepito in vari step, di cui questo è il primo, pensato per questa nuova veste e per preparare quelle future. Abbiamo voluto creare nuove occasioni di visita per chi lo conosce e mostrar sempre nuovi contenuti, con modalità di fruizione più immersive e partecipative, sfruttando le nuove tecnologie. Tanti nuovi contenuti lo arricchiscono - ha detto - con video, immagini,



applicazioni multimediali che permettono ad esempio l'esplorazione della fornace di Compignano ampliando la funzione di questo museo che è quella di far da ponte con il territorio. Al secondo piano - ha rilevato fra l'altro - il percorso di visita si integra con il laboratorio del fornaciaio, dove si potranno creare direttamente oggetti, un punto focale dell'allestimento". Il Museo, gestito da Sistema Museo, ha il suo fulcro nella parte inferiore di Palazzo Pietromarchi e si snoda attraverso la Galleria degli orci parlanti, la Sala della Tavola imbandita, la Sala dei Forni e la sala del Mercato, per poi continuare nelle sale dei piani superiori fino ad arrivare alla sala didattica. Il progetto prevede una nuova comunicazione grafica e l'inserimento di sistemi e tecnologie multimediali, animazioni virtuali realizzate dall'Information Technologies Lab (ITLab) di Lecce, un laboratorio dell'Istituto per i Beni archeologici e monumentali (Ibam) del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

Il Museo, che dal 2014 fa parte del circuito museale "Terre e musei dell'Umbria", si è arricchito anche di nuovi contenuti grazie alla collaborazione con Voxteca - archivio della voce del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia.

Ad accompagnare i visitatori anche le musiche originali composte dal fisarmonicista orvietano Sandro Paradisi.

economia

presidente marini a presentazione piano espansione "alcantara": investimenti e crescita occupazione, umbria e italia hanno bisogno di industrie come questa

Narni, 16 mar. 017 - "Quello presentato oggi da Andrea Boragno, presidente e amministratore delegato di Alcantara, è un piano di espansione strategico e di qualità che porterà nei prossimi anni ad investimenti per 300 milioni di euro e ad una significativa crescita dell'occupazione. Di ciò l'Umbria, e la sua comunità regionale, devono essere grati". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Narni, presso la sede dello stabilimento Alcantara di Nera Montoro, insieme al vicepresidente della Regione e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, alla presentazione del piano di espansione per l'incremento della capacità produttiva dell'azienda, alla presenza - tra gli altri - del Ministro per la coesione territoriale, Claudio De Vincenti.

"Questa azienda - ha proseguito Marini - non è una sopravvissuta del passato, bensì è una impresa che con coraggio e lungimiranza ha voluto attraversare controcorrente il 'mare' della crisi economica, investendo soprattutto in ricerca ed innovazione. Elementi che rappresentano il valore aggiunto ed il motivo del successo industriale di Alcantara che oggi presenta un piano



straordinario di sviluppo e crescita. Qui c'è un pezzo importante della storia industriale della nostra regione, del territorio di Narni e Terni, ma anche del Paese, della tradizione industriale manifatturiera, del 'Made in Italy'. Dobbiamo essere riconoscenti al management, alle maestranze ed alla proprietà per aver saputo guardare al futuro, aver saputo guardare alla globalizzazione come opportunità. Inoltre, Alcantara rappresenta anche un modello positivo di equilibrio tra attività produttiva e compatibilità ambientale, specie in un contesto paesaggistico come quello in cui lo stabilimento è ubicato".

"L'Umbria e l'Italia - ha proseguito la presidente - hanno bisogno di queste imprese, di queste esperienze positive, che investono su innovazione, ricerca, nuovi mercati. Industrie come Alcantara ci fanno guardare al futuro con maggior fiducia, soprattutto in un momento difficile per la nostra regione anche a causa della vicenda sisma. E vorrei cogliere questa circostanza per rinnovare un sincero ringraziamento anche per la vicinanza e la concreta solidarietà mostrata da azienda e dipendenti per le popolazioni colpite dal terremoto".

La presidente ha infine voluto ringraziare anche i rappresentanti della proprietà presenti all'incontro, rassicurandoli sulla costante attenzione che l'Istituzione regionale dedica alle vicende dell'azienda.

lavoro; assessore paparelli: "dati istat su disoccupazione in umbria sono risultato importante; continueremo su cammino intrapreso"

Perugia, 17 mar. 017 - "Il tasso di disoccupazione in Umbria al 9,6 per cento, il più basso dal 2012, testimonia l'efficacia delle azioni realizzate dalla Regione Umbria in materia di politiche attive del lavoro. Si tratta di un risultato importante che ci spinge a non abbassare la guardia ed a continuare sulla strada intrapresa": lo ha detto il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico ed al lavoro, Fabio Paparelli, commentando i dati registrati dall'Istat nell'ultimo Report sul mercato del lavoro italiano nel 2016. "Il dato evidenziato dall'Istituto nazionale - ha proseguito assessore - fa il paio con lo stato di attuazione del Piano regionale delle politiche attive del lavoro che, secondo l'analisi effettuata dal 2016 al 28 febbraio scorso dai competenti uffici regionali, ha un andamento positivo sia relativamente alle risorse utilizzate ed impegnate, sia alle misure adottate e finalizzate a promuovere la crescita dell'occupazione, delle competenze e della competitività dell'intero sistema produttivo regionale. Il programma - ha poi ricordato l'assessore -Paparelli- ha una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro, di cui 66,1 destinati a quattro pacchetti di interventi: garanzia giovani, garanzia adulti, "smart" ed imprese e 3,9 finalizzati ad azioni di sistema".

Entrando poi nel merito di alcune misure Paparelli ha ricordato che con il Pacchetto Garanzia Giovani Umbria la Regione Umbria ha



dato continuità al Programma Nazionale Garanzia Giovani stanziando 24 milioni di euro per il finanziamento di percorsi integrati tra diverse misure (orientamento, voucher formativo, tirocinio extra curriculare, incentivo all'assunzione, creazione d'impresa) rivolte a giovani under 30. Finora sono state 4 mila 132 le adesioni con 2 mila 568 giovani (2.066 nella provincia di Perugia e 501 in quella di Terni) presi in carico ad oggi, dai Centri per l'impiego, ed al momento sono stati assegnati 382 voucher formativi e 766 tirocini extracurricolari. Per i giovani fino a 18 anni sono stati avviati percorsi formativi integrati, con uno stanziamento di 6 milioni di euro sull'Asse Istruzione e formazione del POR FSE 2014-2020 per contrastare e ridurre la dispersione scolastica e formativa, rivolgendo una attenzione particolare ai giovani tra i 15 e i 18 anni che abbandonano il percorso scolastico e che sono a maggior rischio di esclusione sociale e lavorativa.

A novembre 2016 è stato approvato l'Elenco Regionale delle attività di formazione professionale ed i relativi servizi di sostegno. Tutte le attività hanno preso avvio con la partenza nelle prime annualità di 18 percorsi che hanno coinvolto 396 ragazzi (per un costo di 2 milioni 709.840 euro), mentre le seconde annualità hanno interessato 395 ragazzi inseriti in 20 percorsi, per un finanziamento totale di quasi tre milioni di euro.

"Il Pacchetto 'adulti' - ha aggiunto Paparelli - è invece finalizzato ad agevolare l'inserimento/reinserimento occupazionale di disoccupati over 30, oltre che di persone che beneficiano degli ammortizzatori sociali attraverso l'offerta di interventi integrati (orientamento e formazione per il reinserimento lavorativo, esperienze in contesto lavorativo con incentivi per l'assunzione stabile). Le risorse complessive che saranno attivate ammontano a 16 milioni 100 mila euro". Le adesioni hanno raggiunto 3 mila 829 registrazioni (di esse 2.712 a Perugia e 1.117 a Terni), di cui 2mila 325 disoccupati presi in carico, ad oggi, dai CpI che hanno iniziato le attività specialistiche per valutare le modalità più efficaci di politiche attive. Le misure assegnate sono complessivamente 514, di cui 232 voucher formativi e 282 tirocini extracurricolari". In questo quadro si collocano anche gli Incentivi all'assunzione dall' Avviso W.E.L.L. 30 che hanno visto la presentazione da parte delle aziende di 104 domande per 109 assunzioni. A oggi sono stati liquidate 94 domande per un totale di 399 mila 293 mila euro, a fronte di un impegno di 459.719,10 euro, sui 500 mila stanziati.

Il Pacchetto "smart" ha invece l'obiettivo di creare figure da inserire nelle imprese ad alta innovazione attraverso percorsi formativi dedicati a profili post diploma/post laurea altamente specializzati, integrati da tirocinio e incentivi all'assunzione. Tale pacchetto prevede inoltre il finanziamento di percorsi ITS e di tirocini extra-curricolari rivolti a laureati finalizzati allo sviluppo di progetti innovativi per proseguire nelle positive



esperienze di work experience/tirocini finalizzato alla realizzazione di programmi di innovazione nelle imprese già realizzate nella precedente programmazione con gli interventi "assegni di ricerca" e WELL". Questa azione ammonta complessivamente a 13 milioni di euro di cui 6,2 milioni per percorsi integrati, 2 milioni 800 mila per ITS e 3 milioni per tirocini di ricerca; la restante parte serve a finanziare i bonus assunzionali per le aziende che assumono i partecipanti alle iniziative e gli strumenti per la creazione d'impresa. Relativamente all'Avviso per la realizzazione di percorsi formativi sono state stanziati 4 milioni di euro (a valere sull'Asse Occupazione del POR FSE 2014-2020) suddivisi in due scadenze di presentazione dei progetti. Alla prima scadenza sono stati presentati 73 progetti (per un totale di oltre 10 milioni di euro), di cui 12 approvati per un totale di euro 1.829.313,98 con il coinvolgimento di 157 disoccupati. Alla seconda scadenza sono pervenuti oltre 70 progetti formativi per i quali a breve inizierà l'istruttoria per l'ammissibilità a valutazione.

Per l'istruzione tecnica superiore (ITS) sono in corso attività su cinque aree tecnologiche che interessano 10 distinti corsi con 227 diplomati che stanno acquisendo competenze che gli consentiranno un facile accesso sul mercato del lavoro. Il tutto per un costo un finanziamento totale di 2 milione 800 mila euro. Il Programma stanziava infine 13 milioni di euro per il pacchetto "imprese". Nell'aprile 2016 è stato pubblicato l'Avviso Cre.s.c.o. per il quale sono pervenute 235 proposte progettuali per 557 assunzioni a tempo indeterminato per un totale di oltre 10 milioni di euro.

Ad oggi sono stati approvati 185 progetti che interessano 238 imprese (64 relative al territorio provinciale di Terni e 174 a quello della provincia di Perugia); le assunzioni a tempo indeterminato totali previste sono 456. Le stime prevedono per il 2017, attraverso questo strumento circa 1000 nuovi occupati a tempo indeterminato.

Accanto ai percorsi di politica attiva del lavoro sono state attuate azioni per migliorare l'efficacia dell'intero sistema, a partire dal nuovo ruolo dei Centri per l'impiego di cui sono state rafforzate le competenze, anche degli operatori, accresciuti gli standard dei servizi, rendendoli omogenei su tutto il territorio regionale, e ampliando l'interfaccia con il tessuto produttivo e le imprese, attraverso la definizione di criteri per l'accREDITAMENTO.

Per fronteggiare le gravi conseguenze sul tessuto produttivo nelle aree colpite dal sisma, in attesa di specifiche risorse nazionali, sono state utilizzate parte delle risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga estendendo i periodi di concessione e i requisiti soggettivi per i lavoratori di aziende rientranti nel perimetro del sisma e di aziende del settore turistico-ricettivo dell'intera regione. Le domande di ammortizzatori sociali in deroga sono circa 2mila 500, mentre le domande riguardanti l'emergenza sisma sono state circa mille 100.



Ad oggi rimangono in fase di autorizzazione circa 850 domande relative al periodo gennaio aprile 2017. Relativamente alla gestione delle procedure di esame congiunto per la Cassa Integrazione Straordinaria per le aziende regionali e delle procedure di licenziamento collettivo nel 2016 sono stati attivati in Regione 18 tavoli di esame congiunto per la Cigs.

Infine oltre 20 le situazioni di crisi d'impresa monitorate e seguite dall'unità tecnica per le crisi d'impresa per oltre mille lavoratori coinvolti.

"In prospettiva - ha concluso l'assessore Paparelli - oltre alla continuità delle misure attivate si colloca l'imminente attivazione di due ulteriori strumenti che potranno integrare le politiche del piano: il nuovo programma garanzia giovani, con una dotazione di oltre 12 milioni di euro che sarà finalizzato a favore dei giovani al disotto dei 29 anni, ed il piano di politiche attive del lavoro, che sarà finanziato con risorse residue del fondo per l'occupazione, istituito con il decreto legge 185/2008 che fino ad oggi ha finanziato anche la cassa integrazione i deroga che dovrebbe consentire l'attivazione di interventi ulteriori per 12,5 milioni di euro, soprattutto per agli over 30 ed ai percettori di ammortizzatori sociali".

area crisi complessa terni-narni: domani, 21 marzo, a narni riunione comitato istituzionale e presentazione programma rilancio (aun) - perugia, 20 mar. 017 - Si terrà domani, alle ore 10,30, presso il Complesso San Domenico di Narni la riunione del Comitato Istituzionale all'Area di Crisi Complessa Terni e Narni. Nel corso dell'incontro, presieduto dal vicepresidente della Giunta regionale dell'Umbria, Fabio Paparelli, sarà presentato dai rappresentanti di Invitalia S.p.a. e del Ministero dello Sviluppo economico, il programma di rilancio dell'Area di Crisi Complessa oltre agli incentivi per lo sviluppo del territorio che entreranno a far parte dell'accordo programma così come stabilito dalla normativa nazionale.

area crisi complessa terni-narni: incontro a narni; paparelli: "impegno comune per arrivare al più presto a elaborazione programma di riconversione e riqualificazione"

Narni, 21 mar. 017 - Raccordarsi sulle procedure e sul percorso operativo per arrivare al più presto alla elaborazione ed attuazione del Programma di riconversione e riqualificazione industriale per l'area di crisi complessa Terni-Narni: con questa finalità si è riunito, oggi, a Narni, il Comitato istituzionale individuato dalla Regione Umbria, alla presenza del vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria ed assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli, di Corrado Diotallevi di Invitalia, dei sindaci di Narni, Francesco De Rebotti, e di Terni, Leopoldo Di Girolamo, e dei rappresentanti degli altri Comuni interessati, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria.



L'incontro è stato anche l'occasione per mettere a punto il "timing" delle attività da intraprendere per costruire, in primo luogo, l'offerta localizzativa da sviluppare in stretta collaborazione tra Ministero per lo sviluppo economico, Invitalia e Regione Umbria.

Paparelli ha evidenziato come il programma rappresenti "uno strumento organico, utile a riqualificare e innovare il sistema produttivo e manifatturiero dei territori di Terni e Narni, quale condizione fondamentale per riaprire una prospettiva espansiva all'apparato industriale dell'Umbria che deve far leva sempre più sul ciclo tecnologico e sui fattori di sviluppo dell'industria 4.0, dell'artigianato, sull'economia circolare e sulla sostenibilità ambientale ed energetica delle produzioni. Quindi - ha proseguito l'assessore - non ci saranno finanziamenti a pioggia, ma un vero e proprio piano di riqualificazione finalizzato ad accompagnare le piccole, medie e grandi imprese dell'area nei processi di innovazione e qualificazione dell'intero tessuto produttivo, cioè verso quella serie di azioni ed interventi che la Regione ha definito nel Documento di economia e finanza come Umbria 4.0. Compito della Regione - ha aggiunto l'assessore - sarà quello di meglio definire, entro il prossimo aprile, gli indirizzi strategici che porteranno alla individuazione dell'offerta localizzativa e di individuare le categorie dei lavoratori da ricollocare, a cominciare da coloro che sono stati espulsi dal ciclo produttivo a seguito della crisi".

Relativamente alla politica industriale secondo Paparelli sono tre le leve su cui agire "occorre infatti - ha detto l'assessore - incentivare gli imprenditori locali e le multinazionali già presenti a consolidare le produzioni e la ricerca nel settore della chimica verde, che ha una forte domanda globale; supportare le pmi esistenti per orientare le loro attività verso specializzazioni a maggiore valore aggiunto; sostenere le aziende resilienti e quelle della filiera metallurgica nell'ammodernamento delle attività. Mentre le azioni su cui puntare - ha proseguito Paparelli - sono quelle degli investimenti innovativi, delle competenze e delle infrastrutture materiali e materiali. Per dare corpo agli interventi - ha affermato - oltre alle risorse che verranno individuate a livello nazionale, la Regione Umbria mette sul piatto 35 milioni di euro derivanti dalle politiche attive del lavoro, per l'energia, le start up e ricerca, accanto ad altri strumenti finanziari".

Entrando poi nel merito del Programma di riconversione e riqualificazione industriale, Paparelli ha spiegato che questo indicherà i fabbisogni, anche infrastrutturali, di riqualificazione, i settori verso i quali orientare la riconversione e le relative azioni da intraprendere, la strumentazione e le risorse finanziarie regionali e nazionali attivabili, le eventuali proposte normative ed amministrative strettamente funzionali alle azioni proposte, i soggetti da



coinvolgere nell'Accordo di Programma e le modalità attuative del Prri. Si provvederà alla mappatura delle aree a destinazione produttiva immediatamente fruibili, da elaborare in collaborazione con i Comuni ed i Consorzi dell'area di crisi complessa, e alla semplificazione delle procedure amministrative con l'individuazione di referenti tecnici presso i Comuni ed i Consorzi industriali, che verranno appositamente formati da Invitalia e dalla Regione Umbria sui contenuti dell'Offerta localizzativa così da fornire un'assistenza efficace ai potenziali investitori e svolgere una funzione di tutor nel corso dell'iter di insediamento. Altri interventi riguardano la promozione di programmi di investimento produttivi e progetti di ricerca e sviluppo da definire sulla base degli indirizzi strategici forniti dal Gruppo di coordinamento e controllo e delle risultanze della 'call' per la presentazione di manifestazioni di interesse ad investire nell'area".

"Azioni specifiche - ha aggiunto Paparelli - riguardano gli interventi infrastrutturali da attuare, con l'individuazione delle opere e della loro copertura finanziaria. Ulteriori azioni sono rivolte al sistema del credito, con l'attivazione di un partenariato operativo per promuovere l'offerta localizzativa, e alla ricollocazione e reinserimento professionale dei lavoratori individuati dalla Regione in un apposito bacino. Collaborazioni verranno inoltre attivate sia con il sistema regionale dei soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito del trasferimento tecnologico per intercettare progettualità innovativa, sia con le rappresentanze imprenditoriali locali per raccogliere le principali istanze del territorio relativamente al fabbisogno di sviluppo e alle priorità di investimento. Sono infine previste azioni di promozione e comunicazione del Programma e di tutti gli strumenti in esso contenuti, attraverso l'attuazione di un piano condiviso con la Regione e l'attivazione di un punto informativo territoriale.

Diotallevi di Invitalia, nell'illustrare il lavoro da compiere, ha evidenziato che "il decreto del 2012 ha modificato l'approccio nazionale per la reindustrializzazione e riconversione industriale prevedendo, rispetto al passato, un intervento maggiormente organico da parte dello Stato. Il tentativo è di mettere a sistema strumenti che già esistono, ma che non hanno avuto una declinazione puntuale sul territorio o non hanno avuto una specifica riserva di risorse per il territorio. Si è abbandonato un atteggiamento rigido per massimizzare l'azione integrata degli interventi, i cui buoni risultati - ha sottolineato - saranno ottenibili solo sulla base di una progettualità concreta e in questo quadro - ha concluso - le risorse nazionali verranno quantificate in base al concreto fabbisogno e destinate in modo certo".

export: pubblicato il bando per progetti di promozione



Perugia, 30 mar. 017 - È stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale l'avviso a sportello per "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". Lo rende noto il vice presidente e assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli che in una nota ha aggiunto: "L'avviso intende favorire la realizzazione di progetti promossi da piccole e medie imprese, localizzate sul territorio regionale che si presentano in forma aggregata sui mercati internazionali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività, favorire l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, anche mediante azioni integrate volte a valorizzare le produzioni e il relativo ambito di provenienza". "Si tratta di un provvedimento che intende stimolare il settore dell'export - sottolinea Paparelli - con l'obiettivo di consolidare ulteriormente i dati positivi ottenuti negli ultimi anni. In particolare - prosegue - dopo la crescita importante del 2015 con un +6,7%, il 2016 ha fatto registrare una crescita del 2%, al netto del settore metallurgico, (+0,3% su base generale) per un valore di export pari a 3 miliardi e 655 mila euro, a fronte di una crescita nazionale dell'1,1%". "In particolare l'avviso - conclude l'assessore - consente la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi in conto capitale pari al 50% ed ha una dotazione iniziale di un milione di euro rifinanziabile una volta esaurita la prima dotazione". Possono presentare domanda d'aiuto entro dodici mesi dalla pubblicazione, le piccole e medie imprese iscritte presso la Camera di Commercio di Perugia o Terni, organizzate in aggregazioni ovvero tramite Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) e ATI, ATS e RTI o Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi o Società Consortili, costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

chiusa vertenza in viaggi: soddisfazione di paparelli "rilancio dell'azienda e mantenimento dei posti di lavoro in un settore strategico per l'umbria"

Perugia, 30 mar. 017 - Si chiude positivamente il percorso costruito dal tavolo regionale con il tour operator InViaggi.Con. di Terni. Con un documento firmato ieri, alla presenza del vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, dal presidente e dal consigliere di InViaggi.Con, Andrea Rastellini e Antonio Martellotti, e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali filcams Cgil e Uil tucs, si è sostanzialmente riportata a regime l'intera operatività dell'Azienda ed preservato pressochè intatto il quadro della forza lavoro.

Molto soddisfatto per il positivo esito della vicenda il vicepresidente Paparelli, che ha sempre seguito la vicenda, ed ha presieduto l'incontro nel quale si è sottoscritto l'accordo fra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali, che prevede il mantenimento dei livelli occupazionali ed il rilancio di una importante impresa nel settore del turismo di livello nazionale.



"Si tratta di una vicenda giunta all'attenzione della Regione lo scorso ottobre a seguito di una richiesta delle OO.SS. di intervenire in merito alla procedura di licenziamento collettivo prevista per 35 lavoratori - ha affermato Paparelli -.

La Regione, attraverso l'unità tecnica per le crisi di impresa, ha lavorato sinergicamente con l'azienda e con le Organizzazioni Sindacali, per la creazione delle condizioni necessarie al superamento dello stato di difficoltà ed alla costruzione di un nuovo piano industriale.

InViaggi, che resta tra i principali tour operator italiani, sta riposizionando la propria presenza sul proprio mercato attraverso una profonda riorganizzazione societaria e la definizione di un nuovo modello di business fortemente orientato alla innovazione di prodotto e alle tecniche di commercializzazione, ad investimenti sulle piattaforme di analisi dati e controllo di gestione, sul know how e sul marketing di nuova generazione con un organico di 44 dipendenti.

Nella costruzione del percorso di ristrutturazione dell'impresa - ha sottolineato Paparelli - la Regione ha contribuito mettendo a disposizione tutta la strumentazione disponibile, investendo risorse per la copertura di 5 mesi di cassa integrazione in deroga per tutti i lavoratori in organico, in un'ottica di salvaguardia dell'occupazione". Soddisfazione è stata espressa anche da sindacati e azienda che hanno sottolineato il ruolo importante e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione. "Dopo gli avvicendamenti societari dell'ultimo anno - si legge nel documento firmato -, il passaggio di testimone alla presidenza e la nomina dei nuovi responsabili operativi, InViaggi è pronta ad nuovo corso, forte di una comprovata esperienza di professionalità e passione, riconosciutagli dall'intero comparto turistico italiano.

In seguito al riassetto societario, la società ha deciso, anche grazie a un atteggiamento di assoluta collaborazione mostrato dalle parti sociali, dai dipendenti e dalla Regione, di puntare decisa sul rilancio della Società e di investire sulle risorse che erano impiegate in azienda come primo punto del nuovo piano industriale. L'entrata in linea di nuove competenze di prodotto, di organizzazione industriale e di innovazione tecnologica ha inoltre supportato il processo di riorganizzazione in atto".

"InViaggi - hanno dichiarato i responsabili dell'Azienda - sta recuperando efficienza finanziaria ed operativa, concentrandosi sull'innovazione dei prodotti e del modello commerciale, che amplieranno l'offerta in quantità e qualità già dal 2017. Con il supporto attivo delle Istituzioni Regionali e delle Organizzazioni Sindacali abbiamo quindi utilizzato in modo efficace gli strumenti e le disposizioni normative finalizzate al sostegno del reddito. Oggi tale insieme di interventi e da considerarsi esaurito, e la Società può affermare con decisione di aver riportato a regime l'intera operatività ed aver preservato sostanzialmente intatto il quadro della forza lavoro. La Regione Umbria si presenta come un prodotto turistico unico, anche se articolato e vario, e può



rappresentare un sistema multi destinazione e multi funzione, ideale per coloro che hanno determinate sensibilità e cercano situazioni esperienziali. Per tali ragioni la creazione di una DMC (nel gergo turistico, una Destination Management Company) a livello regionale potrebbe portare risultati significativi, oltre che contribuire a sviluppare e migliorare la promozione e la valorizzazione del territorio".

economia; paparelli: "chiusa positivamente vertenza forno nocera umbra di foligno"

Perugia, 31 mar. 017 - "Si è conclusa positivamente la vertenza relativa alla società Forno Nocera Umbra di Foligno e Ipaf snc grazie all'accordo sottoscritto, ieri, tra azienda e sindacati nel corso del tavolo di crisi che si è tenuto in Regione": lo ha annunciato l'assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria, Fabio Paparelli. "La manifestazione di interesse presentata dal Gruppo Beddini, che entro il 1 maggio 2017 stipulerà un accordo commerciale con la famiglia Tomassini per l'affitto dei rami di azienda da parte delle due società operative, è stata ritenuta dalla proprietà quella più utile e confacente a garantire la prosecuzione delle attività industriali e commerciali - ha spiegato Paparelli".

Secondo l'accordo il Gruppo Beddini riassumerà, a partire dalla data di stipula del contratto di affitto, 18 lavoratori di cui almeno 3 fra quelli attualmente in cassa integrazione in deroga. Per i lavoratori che resteranno in capo al Forno Nocera Umbra, quest'ultima presenterà richiesta di cassa integrazione straordinaria a seguito di apposito accordo sindacale. Nell'ambito dei 36 mesi previsti per la realizzazione del piano industriale, il Gruppo Beddini si impegna infine, in caso di assunzione di nuovo personale, a valutare in prima istanza la riassunzione dei lavoratori ancora in forza a Forno Nocera Umbra. Soddisfazione per l'accordo raggiunto è stata espressa anche dall'Assessore allo sviluppo economico del Comune di Foligno Giovanni Patriarchi, che ha seguito da tempo la vicenda d'intesa con l'amministrazione regionale, a cui rivolge il proprio ringraziamento per il lavoro svolto. L'assessore ritiene "importante aver portato a compimento un piano che riesce a dare risposte sul piano occupazione, oltre che nuove prospettive di sviluppo ad un marchio storico del territorio folignate, rilevato da un'altra importante azienda locale".

formazione e lavoro

formazione personale regione: approvato il nuovo piano 2017-2020

Perugia, 21 mar. 017 - "La formazione costante ed approfondita del personale è fondamentale per migliorare il rapporto tra ente pubblico e cittadini ma anche per ottimizzare il lavoro che quotidianamente tanti dipendenti svolgono. Per questo abbiamo ritenuto opportuno aggiornare ed integrare il piano formativo della Regione Umbria prevedendo nuove attività per il triennio



2017-2020". Così l'assessore regionale alla formazione, Antonio Bartolini, ha commentato l'approvazione da parte della Giunta regionale del Piano formativo integrato 2017-2020, "che integra e sviluppa il precedente Piano, scaduto nel 2016 e si proietta fino al 2023. La recente riorganizzazione del personale, operata a partire dal 2016 ed ancora in corso di completamento, ha diversamente riallocato le competenze di molte strutture regionali e dunque si è reso necessario il riallineamento delle esigenze formative dei servizi regionali rispetto a quelle rappresentate nella rilevazione dei fabbisogni del 2015. In questi mesi - ha aggiunto l'assessore - abbiamo compiuto, attraverso numerose interviste, ulteriori rilevazioni dei fabbisogni formativi specifici in ambito PRA coinvolgendo tutti i servizi regionali interessati. Questo lavoro ci ha portato alla realizzazione di specifici percorsi formativi utili alla realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta, anche in relazione alla nuova realtà organizzativa, finalizzati al rafforzamento delle competenze. Alla luce della nuova rilevazione, è stato sviluppato dunque il Piano Formativo Integrato 2017-2020 che si articola in due linee formative: la formazione programmata (volta a soddisfare esigenze di carattere generale e/o trasversale ed orientata a fornire e supportare le competenze necessarie per operare all'interno dell'organizzazione) e la formazione obiettivo (per soddisfare esigenze specifiche delle singole strutture favorendo l'aggiornamento e lo sviluppo di competenze di tipo specialistico-settoriale).

A fianco di queste tipologie di formazione - ha sottolineato Bartolini - sarà anche mantenuta la previsione della formazione esterna per soddisfare esigenze di aggiornamento per particolari professionalità a fronte delle quali non siano stati individuati appositi interventi. Sono numerose le aree tematiche di cui si occuperanno le attività formative ed in pratica copriranno tutti i settori di competenza della Regione".

"Per la realizzazione di queste attività, ci avvarremo del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica", di cui la Regione Umbria è Ente consorziato e presiede l'Assemblea consortile, che costituisce il principale punto di riferimento per la formazione del personale del sistema amministrativo regionale, al fine di omogeneizzare e rafforzare il livello delle competenze. Il Consorzio - ha concluso l'assessore Bartolini - dispone già di strumentazione e competenze tali da poter erogare formazione ad alto livello qualitativo ed ha dimostrato di poter governare processi complessi di formazione rivolti alla Pubblica amministrazione, tenendo conto di esigenze e compatibilità di tale attività rispetto ai compiti del personale coinvolto, garantendo i requisiti di qualità, i quali rispondono ai livelli che la Regione medesima ritiene indispensabili".

villa umbra: il contributo della scuola allo sviluppo dell'integrazione europea a livello locale: moduli formativi sulle



opportunità europee per l'anno 2017. avviato oggi il primo modulo a macerata

Perugia, 31 mar. '017 - Si è aperto oggi, venerdì 31 marzo, il corso "I finanziamenti europei: progettare nella nuova programmazione 2014-2020", presentato dall'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, e finanziato nell'ambito del progetto "Valore P.A" promosso dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. Il corso, coordinato scientificamente da Roberto Cippitani, Ricercatore di Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Medicina Sperimentale, ospitato a Macerata grazie anche alla collaborazione con la Provincia di Macerata, si inserisce nel percorso "macroregione", finalizzato alla costruzione di una cooperazione anche a livello formativo sulle tematiche di interesse comune, ed è uno dei percorsi formativi organizzati dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica allo scopo di rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione relativamente ai contributi europei.

Per rispondere al fabbisogno formativo che deriva dalle molteplici opportunità offerte dall'Unione europea la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica sta predisponendo, avvalendosi della consolidata collaborazione con il SEU Servizio Europa, la progettazione e realizzazione di attività di formazione ponendo al centro della sua policy, secondo le finalità previste dalla Legge istitutiva numero 24 del 2008, la programmazione europea e l'informazione sulle opportunità di investimento contenute nei documenti programmatici della Regione Umbria e nei programmi tematici a finanziamento diretto della Commissione europea. Per il 2017 sono previsti numerosi momenti formativi sul tema della programmazione europea 2014-2020.

I momenti formativi previsti hanno l'obiettivo di far conoscere le opportunità europee per favorire la partecipazione degli enti locali, imprese e organizzazioni del terzo settore ai prossimi bandi previsti. Si tratterà di percorsi rivolti a specifici utenti, a settori tematici e al rafforzamento di competenze in merito alla progettazione e gestione.

I percorsi formativi proposti saranno strutturati in moduli didattici di breve e di media durata per favorirne una migliore fruizione da parte dei partecipanti in base alla loro esperienza nei diversi settori.

Tra le attività formative in cantiere: il Percorso sull'Europrogettazione, IX edizione del corso sui finanziamenti europei. Sulla base del successo dei precedenti corsi verrà presentato il nuovo corso di 60 ore finalizzato a fornire gli strumenti di base per promuovere la conoscenza delle nuove opportunità relative alla programmazione 2014-2020 e le opportunità europee a gestione diretta per gli Enti Locali. Prevista una giornata dedicata alle prossime scadenze dei programmi a gestione diretta allo scopo di favorire una adeguata



programmazione degli Enti; la gestione e rendicontazione di progetti comunitari. Si tratta di due giornate intensive dedicate alla gestione amministrativa e rendicontazione di progetti transnazionali.

Saranno inoltre previste giornate su specifici temi legati a cultura, ambiente, imprese e politiche sociali.

Anche i corsi rivolti a target specifici saranno strutturati in due moduli: il primo di presentazione delle opportunità e il secondo in forma di laboratorio progettuale per approfondire le modalità operative dei bandi affrontati.

I target individuati sono quelli della scuola, degli enti pubblici e privati e delle piccole e media imprese.

In primavera, dal 30 maggio a 1 giugno, è in programma anche l'organizzazione di un workshop a Bruxelles presso le Istituzioni europee riservato ai partecipanti dei corsi realizzati in materia di europrogettazione dal SEU e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

L'appuntamento potrà essere anche l'occasione per costruire relazioni e scambiare esperienze con una folta comunità di professionisti che, dopo essersi formati a Perugia presso Villa Umbra grazie ai corsi organizzati dal SEU, vivono e lavorano a Bruxelles presso prestigiose sedi pubbliche e private.

lavori pubblici

quasi mille imprese iscritte nell'elenco regionale per l'affidamento dei lavori pubblici. Chianella "strumento utile per snellire la burocrazia degli appalti"

Perugia, 22 mar. 017 - 916 imprese, 276 in più rispetto al 2016, provenienti da 19 regioni italiane su 20 (manca soltanto la Val d'Aosta), con una percentuale di imprese umbre che supera il 50 per cento: sono questi i dati, aggiornati al 2017, dell'Elenco regionale delle imprese, da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, che è stato presentato questa mattina, mercoledì 22 marzo, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Fiume di Palazzo Donini. L'assessore regionale ai lavori pubblici, Giuseppe Chianella, presentando l'aggiornamento insieme al direttore regionale Diego Zurli ed al dirigente del Servizio Alberto Merini, ha sottolineato "il successo di adesioni a questa iniziativa, sia da parte delle imprese che degli enti e soggetti che utilizzano l'elenco per i propri appalti. L'Elenco regionale si inserisce nella scia di istituti finalizzati a semplificare l'attività di tutti i soggetti che intervengono nella realizzazione del lavoro o dell'opera pubblica, snellire le procedure e velocizzare gli investimenti - ha affermato Chianella.

"Con questo Elenco, che può essere utilizzato, previa stipula di apposita convenzione, da tutti i soggetti aggiudicatori del territorio regionale, l'Amministrazione regionale ha voluto supportare gli uffici tecnici e le imprese. Per gli uffici tecnici è possibile ridurre le tempistiche di affidamento della realizzazione di interventi di importo non particolarmente



elevato, per i quali è possibile utilizzare la procedura negoziata, visto che avranno a disposizione nominativi di operatori economici già qualificati dalla stessa Amministrazione regionale e dunque con maggiori garanzie di affidabilità, trasparenza e qualità. Le imprese invece - ha sottolineato l'assessore - avranno la possibilità di entrare a far parte di un elenco che permette procedure semplificate e trasparenti di partecipazione agli appalti (le imprese producono una sola volta i dati per l'inserimento, anziché essere costrette a presentarli per ogni singola procedura).

Senza tralasciare che la formazione di questo elenco dovrebbe consentire, altresì, di supportare il settore delle costruzioni in questo momento di crisi cercando, negli ambiti consentiti dall'ordinamento, di valorizzare il sistema umbro delle imprese con l'introduzione di meccanismi premiali per i soggetti in regola con gli adempimenti in materia di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della manodopera, i soggetti strutturati e quelli che operano regolarmente nel rispetto delle normative di sicurezza".

Pubblicato per la prima volta nel 2016, l'Elenco resta in vigore per cinque anni e viene aggiornato annualmente per le nuove iscrizioni, mentre le cancellazioni avvengono in tempo reale. Possono iscriversi tutti gli operatori economici per le categorie di competenza, per l'esecuzione di lavori di importo sino a 150.000 e per l'esecuzione di lavori di importo superiore a 150.000, fino ad un importo inferiore a un milione.

Ogni operatore può richiedere l'iscrizione in elenco fino ad un massimo di 10 categorie di lavori ed i soggetti iscritti possono essere invitati fino ad un massimo di quattro volte in un anno solare, in relazione a ciascuna categoria di lavori alla quale sono iscritti. "Questo Elenco - ha affermato Chianella - oltre ad essere obbligatorio per le gare di competenza della Regione, può essere utilizzato, così come previsto dalla legge regionale, da tutte le altre stazioni appaltanti per l'individuazione dei soggetti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, previa stipula di apposita convenzione".

Ad oggi le stazioni appaltanti che hanno stipulato la Convenzione sono 13: Ater Umbria, Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2, Università degli Studi e l'Università per Stranieri di Perugia, Provincia di Perugia, Agenzia Forestale Regionale, Opera Pia Bufalini ed i comuni di Narni, Pietralunga, Perugia, Cannara, Orvieto, Corciano, Montone e Montecastello di Vibio. L'assessore Chianella ha anche annunciato che si stanno predisponendo alcune modifiche al sistema informatico che gestisce l'elenco per renderlo maggiormente fruibile e del Regolamento regionale per consentire l'aggiornamento trimestrale dell'Elenco invece di quello annuale attualmente previsto. "Si sta anche lavorando - hanno concluso Chianella e Zurli - per mettere a disposizione e



dunque utilizzare al meglio questo Elenco nell'ambito della ricostruzione post-sisma".

politiche di genere

pari opportunità; scade il 31 marzo termine per domande premio di laurea "laura cipollone"

Perugia, 28 mar. 017 - Scadrà il venerdì 31 marzo prossimo il termine per partecipare al Premio per tesi di laurea 'L.Cipollone' bandito annualmente dal Centro per le pari opportunità della Regione Umbria e rivolto a studentesse/studenti residenti in Umbria che si sono laureate/i, anche in Atenei fuori regione, con una tesi su personaggi femminili o su problematiche attinenti la realtà femminile. Il bando in scadenza, che può essere scaricato insieme allo schema di domanda dal sito del Centro pari opportunità, è relativo all'Anno Accademico 2014/2015.

Il Premio per tesi di laurea è intitolato a Laura Cipollone, che del Centro per le pari opportunità è stata operosa e lungimirante fondatrice. Il premio viene attribuito su proposta di una Commissione giudicatrice presieduta dalla Presidente del Centro, o da una sua delegata, e da due esperte nominate dall'Assemblea del Centro stesso. Il concorso prevede tre livelli di premiazione: un Premio di Euro 1.050; un Premio di Euro 700 ed un Premio di Euro 350. I/le concorrenti dovranno presentare, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Presidente del Centro per le pari opportunità - Largo Cacciatori delle Alpi, 5 06121 Perugia - entro e non oltre il 31 marzo 2017 - domanda di partecipazione da redigere in carta semplice, secondo il modello scaricabile dal sito: www.centropariopportunita.regione.umbria.it, corredata dai documenti richiesti nel bando. Per maggiori informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Centro per le pari opportunità ai numeri: 075/5046901-6905 oppure agli indirizzi di posta elettronica: pariopportunita@regione.umbria.it; bgori@regione.umbria.it.

sanità

sistema sanitario regionale, nel piano 2017 seicento ore di formazione a villa umbra

Perugia, 16 mar. 017 - Sono quasi 600 le ore formative in ambito sanitario che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica dovrà realizzare, previste dal Piano annuale a supporto degli operatori del sistema sanitario dell'Umbria, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Salute, Coesione sociale e Welfare Luca Barberini.

Il Piano formativo rappresenta per la Regione Umbria uno degli strumenti di "governance" del sistema sanitario nel suo complesso e le attività in esso contenute sono volte a favorire un omogeneo sviluppo delle competenze a livello regionale attraverso



metodologie innovative e che consentano integrazioni e confronti in un "benchmarking" interno tra i territori della regione ed esterno con altri sistemi regionali. Attraverso queste attività inoltre, la Regione mira a supportare il Sistema sanitario regionale nel raggiungimento di quegli obiettivi nazionali, o livelli essenziali di assistenza, sui quali la Regione è tenuta a dare conto dei risultati.

La definizione del Piano è avvenuta in stretta collaborazione tra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, la Direzione regionale salute, il Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del Sistema sanitario regionale.

Le macro aree interessate dal Piano formativo 2017 sono: prevenzione, miglioramento delle performance del Servizio sanitario regionale, area amministrativa, area economico-finanziaria, area della sanità digitale e dell'Osservatorio epidemiologico regionale, area della comunicazione.

Oltre alle attività previste dal Piano, la Scuola diretta da Alberto Naticchioni promuove in ambito sanitario anche la formazione manageriale attraverso il Corso per Dirigenti di struttura complessa, giunto alla sesta edizione, e realizza corsi di alta formazione, in particolare quello su Tecnologie ed Ausili per la disabilità, che vedrà partire la terza edizione in autunno, ed il corso di formazione per il rilascio dell'attestato di Micologo, la cui realizzazione è stata affidata da gennaio 2007 dalla Regione alla Scuola e di cui a giugno 2017 partirà la XI edizione.

Nel 2016, attraverso il Piano formativo per il Servizio sanitario regionale, la Scuola ha erogato oltre 160 corsi ed ha registrato oltre 4000 partecipanti.

ospedale narni-amelia: assessore barberini, "via libera del ministero al progetto definitivo"

Perugia, 29 mar. 017 - "Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità del Ministero della Salute ha dato il via libero definitivo alla realizzazione del nuovo ospedale di Narni-Amelia": lo ha annunciato l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, intervenendo al consiglio comunale ad Amelia, dedicato ai temi della sanità. All'incontro hanno partecipato anche amministratori della città di Narni ed era presente il direttore generale della Usl Umbria 2, Imolo Fiaschini.

Nel corso dell'incontro l'assessore Barberini ha reso noto che il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità del Ministero della Salute ha espresso "parere favorevole al nuovo piano finanziario presentato dalla Regione Umbria che prevede un investimento di 55 milioni di euro tutti a capitale pubblico, eliminando lo strumento del project financing inizialmente previsto"

"L'atto - ha spiegato Barberini - ci è stato notificato il primo marzo scorso e la Usl Umbria 2 ha già deliberato l'approvazione



del progetto definitivo, che prevede un investimento complessivo di 55 milioni di euro, di cui 17 a carico dello Stato e 38 con risorse della Regione. Si si tratta - ha aggiunto - del più grande intervento di programmazione sanitaria nella nostra regione per i prossimi 15 anni. Il nuovo accordo di programma è stato inviato alle amministrazioni interessate per la firma digitale e, subito dopo gli adempimenti tecnici previsti dalla legge, il Comune di Narni procederà all'esproprio della terra su cui verrà costruito il nuovo ospedale, che sarà finalmente realtà".

L'assessore ha ricordato che "verrà realizzato un nosocomio unico, a metà tra struttura orientata alla riabilitazione e presidio ospedaliero di territorio, con attività di piccola e media chirurgia esclusivamente in day e week surgery, in stretta sinergia con l'Azienda ospedaliera di Terni più dedicata all'alta specializzazione, per la quale la nuova struttura sanitaria sarà un supporto importante. Saranno previsti circa 60 posti letto per la riabilitazione, 30 per l'area chirurgica articolata in Ortopedia, Ginecologia e Chirurgia generale, 20 per la medicina, 14 per la dialisi, 9 posti tecnici e 4 per l'osservazione breve".

"Sarà un percorso complesso - ha spiegato Barberini - che faremo in maniera condivisa e partecipata, coinvolgendo tutti i soggetti interessati per arrivare a realizzare un polo sanitario innovativo, in grado di rispondere in maniera più efficace ai bisogni di salute del territorio, in un contesto generale profondamente cambiato, che impone la definizione di un nuovo modello di sanità dove le risposte non siano date solo attraverso gli ospedali, ma anche puntando su cure primarie, prevenzione e servizi territoriali, mettendo sempre al centro la persona e le sue difficoltà. Nel frattempo - ha concluso - gestiremo la delicata fase di transizione, dagli attuali due ospedali di Amelia e Narni all'unico polo ospedaliero, attraverso un miglioramento organizzativo e una maggiore qualificazione dei servizi, senza alcun tipo di ridimensionamento delle attività".

infortuni sul lavoro: barberini "in umbria netto decremento ma non abbassare la guardia"

Perugia, 31 mar. 017 - "In Umbria, negli ultimi anni, c'è stato un netto decremento degli infortuni sul lavoro, ma non dobbiamo abbassare la guardia sul tema dell'incolumità e della salute dei lavoratori, soprattutto nei cantieri della ricostruzione post sisma del 2016, garantendo livelli elevati di sicurezza non solo per le imprese edili umbre, ma anche per quelle che lavoreranno nella nostra regione": lo ha detto l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, in occasione della riunione del "Comitato regionale di coordinamento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro" - organismo previsto dal decreto legislativo 81/2008 con funzione di coordinamento, programmazione e monitoraggio delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro - nel corso della quale sono



stati presentati i dati elaborati dall'Osservatorio Infortuni e Malattie Professionali della Direzione Salute.

"Fra il 2010 e il 2015 - ha spiegato Barberini - gli infortuni sul lavoro definiti positivamente dall'Inail sono diminuiti del 35,8 per cento, contro il 29,8 per cento registrato al livello nazionale, passando da 11.244 casi a 7.214. Il decremento ha interessato tutti i settori, con un'elevata riduzione del numero degli infortuni gravi nell'edilizia (-58%), nell'industria e nei servizi (-41%), nell'agricoltura (-26%). Tale diminuzione è in parte correlata alla grave crisi economica e un calo degli occupati, ma il rapporto tra il numero di infortuni e il numero degli occupati, ovvero il tasso di infortunio per mille occupati, conferma in modo chiaro la netta riduzione del trend, dovuta anche a una maggiore diffusione della cultura della prevenzione".

"Nonostante il quadro sia piuttosto rassicurante - ha evidenziato l'assessore - restano diverse criticità e va mantenuta alta l'attenzione, soprattutto nei settori più esposti ai rischi e difficili da monitorare come l'agricoltura, dove gli indicatori come il tasso e la gravità degli infortuni sono superiori alla media nazionale e, dopo una fase di decremento, nel 2015 sono risultati di nuovo in crescita del 23 per cento rispetto al 2014, mentre nel resto d'Italia c'è stata una diminuzione in media del 8 per cento".

"Per quanto riguarda il settore dell'edilizia - ha sottolineato Barberini - è necessario garantire la massima sicurezza del lavoro nei cantieri, con particolare attenzione a quelli legati al terremoto. Durante la ricostruzione post sisma del '97 e del 2009, l'Umbria ha rappresentato un esempio che va replicato e aggiornato, realizzando un modello innovativo di gestione dei cantieri definiti 'complessi', che coinvolga datori di lavoro e operai e tecnici in un percorso formativo e motivazionale di acquisizione della metodologia dell'osservazione dei comportamenti messi in atto dagli stessi lavoratori, facendoli diventare parte responsabile della sicurezza. Va inoltre data attuazione al Regolamento regionale sulle cadute dall'alto e potenziata la vigilanza nei cantieri. A tale proposito - ha detto l'assessore - rafforzeremo la collaborazione fra gli assessorati competenti per attività informative e di sensibilizzazione rivolte a tecnici, ordini professionali, associazioni sindacali e datoriali".

Nel corso dell'incontro, Barberini ha anche illustrato "le importanti azioni messe in campo dalla Regione sul fronte della promozione del benessere dei lavoratori attraverso il nuovo 'Piano regionale della prevenzione', che prevede un apposito programma dedicato ai luoghi di lavoro, con una serie di azioni portate avanti dalle strutture sanitarie competenti".

terremoto



gruppi sdf e maschio gaspardo donano trattori e trincia a comuni norcia e cascia; marini: "contributo concreto per ripresa attività"

Perugia, 16 mar.017 - "Un contributo concreto per la ripresa delle attività nelle zone colpite dal sisma ed un importante segno di solidarietà e generosità": così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha commentato la donazione ai Comuni di Norcia e Cascia di macchine agricole da parte dei gruppi SDF e Maschio Gaspardo. Ad entrambe le comunità sono stati donati un trattore Same Solaris, 55 cavalli, con quattro ruote motrici con caricatori frontali Sigma 4 e un Trincia Maschio serie Barbi.

Nel ringraziare per "un atto che testimonia vicinanza alle popolazioni umbre colpite dal terremoto", Marini ha evidenziato come "la donazione in favore degli agricoltori di Norcia e Cascia rappresenta un contributo tangibile per la ripresa di quella attività agricola che è elemento essenziale dell'economia di questa parte dell'Umbria. Anche atti di generosità come questo - ha concluso Marini - ci aiutano a lavorare ancora più tenacemente per ritornare al più presto alla normalità ed alla piena ripresa delle attività".

Il 27 marzo le due Aziende incontreranno gli agricoltori della zona nel corso di un pranzo che si terrà a Norcia e di una cena a Cascia.

sisma: chianella "anas autorizza transito straordinario nella galleria di forca canapine per portare i trattori a castelluccio"

Perugia, 20 mar. 017 - Arriva un primo segnale positivo per sbloccare la situazione degli agricoltori di Castelluccio che sono alle prese con il problema della semina della lenticchia. L'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella, che nei giorni scorsi aveva seguito costantemente la vicenda, ha concordato con Anas la possibilità di un trasporto straordinario dei mezzi attraverso la Galleria di Forca Canapine. "A partire da giovedì prossimo - ha affermato Chianella -, in un giorno ovviamente concordato con le altre Istituzioni ed i coltivatori interessati, sarà possibile far salire i trattori, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per la semina, da Norcia fino a Castelluccio. Era questa una delle richieste che venivano dagli stessi imprenditori agricoli ed il fatto che l'Anas abbia acconsentito sblocca sicuramente la situazione. Attraverso un convoglio unico, che sarà accompagnato dai mezzi di Anas e delle forze dell'ordine, la colonna dei trattori potrà dunque viaggiare all'interno della Galleria e transitare sul viadotto (attualmente chiusi perché danneggiati dalle scosse di terremoto) così da raggiungere il bivio per Forca Canapine e dunque Castelluccio. Questa possibilità di attraversamento della Galleria - ha aggiunto Chianella - riduce di quasi cinquanta chilometri il percorso per giungere fino Castelluccio, rispetto al primo percorso che era stato ipotizzato nei giorni scorsi. Sarà consentito il transito per i mezzi che abbiano una larghezza massima di 3,10 metri ed



un'altezza massima di 3,70 metri. Entro questo fine settimana saranno anche installate, sempre a Castelluccio, le strutture di ricovero dei mezzi agricoli e delle sementi. Nel frattempo - ha concluso Chianella - stiamo anche verificando ulteriori soluzioni che possano alleviare i disagi dei coltivatori interessati".

sisma: assessore bartolini con arcivescovo boccardo, parroci e sindaci valnerina in visita alle opere d'arte custodite a santo chiodo di spoletto

Perugia, 22 mar. 017 - "Insieme all'Arcivescovo di Spoleto-Norcia, mons. Renato Boccardo, ai sindaci ed ai parroci della Valnerina, questa mattina abbiamo potuto prendere visione in anteprima sia dei recuperi effettuati che degli interventi di messa in sicurezza in corso per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del vastissimo patrimonio culturale custodito nel deposito regionale di Santo Chiodo a Spoleto e abbiamo visto l'intenso e prezioso lavoro che si sta portando avanti da parte delle strutture del Ministero dei beni culturali, grazie anche alla collaborazione con la Regione, la Protezione Civile, il Commissario di governo per la ricostruzione e tutti gli Enti proprietari dei beni". E' quanto ha affermato l'assessore regionale al patrimonio, Antonio Bartolini, a margine della visita, organizzata dal Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali, Luisa Montevercchi, e dal Soprintendente Marica Mercalli, alla struttura messa a disposizione dalla Regione Umbria e che attualmente ospita circa 5.000 opere e cassette di materiale archeologico, provenienti da 82 siti ed immobili della Valnerina e dei territori umbri colpiti dai terremoti dei mesi scorsi. "La visita ci ha consentito di apprezzare il grande patrimonio culturale di questo territorio; acquisire consapevolezza circa il lavoro svolto da Ministero dei Beni Culturali, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione civile; fare esperienza della cura, passione e competenza con cui ora si lavora per restituire ai territori feriti dal sisma i segni della propria identità. La Giunta regionale tra l'altro - ha detto l'assessore Bartolini -, proprio nella sua ultima seduta, ha provveduto ad ampliare ed aggiornare la convenzione che mette a disposizione del Ministero dei Beni culturali la struttura di Santo Chiodo. Una struttura, ultimata nel 2008, che è frutto di una scelta assolutamente positiva della Regione Umbria, compiuta dopo il sisma del 1997 con l'obiettivo di dotare il territorio di una struttura antisismica fornita di adeguate attrezzature e che ora si sta dimostrando preziosa non soltanto per dare ricovero alle opere d'arte rimaste "senza casa" nei mesi scorsi, ma anche per procedere al loro restauro e dunque alla loro continua fruizione".

"Santo Chiodo - ha proseguito Bartolini - è un luogo vivo, dove i cittadini, le associazioni culturali e sociali della Valnerina, ma anche studiosi ed appassionati, possono ritrovare il loro patrimonio storico-artistico e assistere "in diretta" ai lavori di restauro. Non è insomma un 'carcere' o addirittura un 'cimitero' delle opere, ma un cantiere che si mette a disposizione per la



ripartenza e la ripresa dei territori colpiti. E non a caso è stato inserito dal Fai tra i siti da visitare e sostenere domenica prossimo 26 marzo".

sisma; parlamento europeo a norcia, marini: "vostra presenza gesto concreto vicinanza a popolazioni colpite"

Norcia, 24 mar. 17 - "La vostra presenza oggi, qui a Norcia, epicentro del sisma, rappresenta un gesto simbolico, ma anche un gesto molto concreto di vicinanza alle comunità del centro Italia colpite dai vari terremoti delle Istituzioni europee ed in particolare del Parlamento che, più di altri, rappresenta la comunità dei cittadini europei". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel suo saluto all'incontro svoltosi a Norcia che ha visto la presenza del Presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, dei vice presidenti e dei rappresentanti di tutti i gruppi politici presenti in Parlamento.

"Il terremoto - ha aggiunto Marini - ancora una volta in questa nostra terra, così come nelle Marche in Abruzzo e nel Lazio, ha colpito duramente, procurando non solo danni fisici evidenti al ricco patrimonio edilizio e storico artistico, ma anche paura, ansia e inquietudine che rischiano di lacerare il tessuto sociale ed economico di una comunità e di una popolazione molto resiliente, forte e determinata sebbene fiaccata da fragilità e avversità".

"Anche per questo - ha proseguito la presidente - sarà importante avviare rapidamente la ricostruzione, a cominciare dalle imprese e dalle scuole, e restituire fiducia attraverso la concretezza degli interventi, la sicurezza dell'impianto di ricostruzione, la qualità anche sociale della ricostruzione. E sarà allora prezioso, accanto a quelli del Governo nazionale e delle istituzioni locali e regionali, il contributo, l'apporto fattivo e concreto delle Istituzioni europee, nello spirito di sussidiarietà proprio dell'Europa. Di un'Europa che ha bisogno, essa stessa, di ridare forza al progetto europeo, di riacquisire consenso e fiducia da parte dei cittadini, di ristabilire una relazione sentimentale con la propria gente".

La presidente, ricordando la grande forza e tenacia degli umbri e degli abitanti della Valnerina e lo straordinario impegno per la ricostruzione, ha citato Altiero Spinelli, uno dei padri fondatori dell'Unione europea, secondo il quale "La via da percorrere non è facile, né sicura. Ma deve essere percorsa, e lo sarà!".

"Norcia è la terra di San Benedetto e nella simbologia cristiana è raffigurato dalla croce, dal libro e dall'aratro. Simboli di cui - ha concluso la presidente - ha bisogno anche l'Europa oltre che i nostri territori per ripartire".

sisma: definita la delocalizzazione delle attività commerciali nel centro storico di norcia. soddisfazione del vicepresidente paparelli



Perugia, 25 mar. 017 - "Abbiamo concluso proprio in questi giorni anche il percorso per l'individuazione delle soluzioni idonee alla delocalizzazione temporanea delle attività commerciali e della quasi totalità dei ristoranti-bar del centro di Norcia". Ad annunciarlo è il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che ha sempre partecipato e coordinato le riunioni dedicate a questo delicato settore. Il vicepresidente ha sottolineato con soddisfazione come "a questa soluzione, alla quale hanno lavorato i funzionari della Regione ed i tecnici dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione ed alla quale si è addivenuti dopo una fattiva concertazione con i commercianti interessati nonché attraverso una preziosa collaborazione con le Associazioni di categoria, prevede la collocazione di moduli di diverse metrature a ridosso delle mura cittadine in maniera tale da poter rimanere in contatto con la parte turistica della città. Tali soluzioni, strutturalmente armoniche al contesto nel quale saranno inserite, permetteranno la delocalizzazione di 35 attività commerciali e 7 ristoranti-bar che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative alla fornitura, potranno riprendere in tempi ragionevoli la propria attività.

Alcune imprese - ha aggiunto Paparelli - inoltre avevano già provveduto a delocalizzare le proprie attività utilizzando le altre due modalità prevista nell'apposita Ordinanza del Commissario per la ricostruzione e cioè affitto di altra struttura o posa in opera di una propria struttura su un terreno nelle proprie disponibilità".

"Ora - ha concluso il vicepresidente -, dopo il periodo necessario per il dimensionamento del fenomeno, si sta provvedendo all'individuazione delle soluzioni di delocalizzazione in aree pubbliche per dare soluzione a tutte le attività che hanno scelto questa opzione (oltre alle 25 commerciali ed ai 7 ristoranti-bar del centro storico di Norcia ci sono altri 2 ristoranti-bar, 15 attività produttive/artigianali, 5 attività economiche ubicate nelle frazioni e 25 attività commerciali di Castelluccio)".

La delocalizzazione delle attività commerciali del centro storico di Norcia segue quella già individuata per le attività professionali nei primi giorni di marzo e che consentirà, anche in questo caso dopo l'espletamento delle procedure relative alla fornitura, una rapida ripresa del proprio lavoro a 25 professionisti operanti in diversi settori (tecnici, medici, avvocati, commercialisti).

sisma; domani, 29 marzo, incontri pubblici a norcia e cascina con agricoltori e allevatori

Perugia, 28 mar. 017 - "Ricostruzione per le aziende agricole e zootecniche" è il tema degli incontri pubblici che si terranno domani, mercoledì 29 marzo, con gli agricoltori e gli allevatori a Norcia e Cascina. Saranno presenti Fernanda Cecchini - assessore regionale alle politiche agricole, Ciro Becchetti - direttore



all'agricoltura della Regione Umbria e Alfiero Moretti - dirigente ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Umbria.

Si comincerà alle ore 11.00 presso la tensostruttura dello stadio comunale Europa di Norcia. Gli incontri proseguiranno nel pomeriggio, dalle ore 15.30, presso la tensostruttura di piazza Dante, a Cascia.

estesi anche ai soci di srl i benefici previsti per i lavoratori autonomi. soddisfazione di paparelli

Perugia, 28 mar. 017 - "Le indennità per i lavoratori autonomi previste nelle aree dei comuni del cratere degli eventi sismici sono state estese anche ai soci di Società a responsabilità limitata (SRL) che versano i contributi nelle gestioni di artigiani e commercianti".

Lo ha reso noto il vice-presidente della Giunta regionale con delega allo sviluppo economico e lavoro, Fabio Paparelli, commentando il contenuto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.8 del 27 marzo che fornisce disposizioni e chiarimenti operativi rispetto alla gestione degli interventi oggetto di convenzione stipulata tra lo stesso Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Economia ed i presidenti delle Regioni.

"Si tratta di un risultato positivo - ha affermato il vicepresidente - conseguito anche grazie all'intervento della Regione che, raccogliendo le istanze di imprese ed associazioni di categoria, aveva sottolineato con una specifica nota al Ministro Poletti le criticità derivanti da un'interpretazione restrittiva che avrebbe penalizzato alcune categorie di lavoratori autonomi. Per questo ringraziamo il Ministro e la struttura tecnica del Ministero per la sensibilità e la competenza tecnica dimostrata".

"Ad oggi - ha proseguito Paparelli - sono pervenute agli uffici regionali 995 richieste di ottenimento dell'indennità "una tantum" che consente ai lavoratori autonomi, che hanno sospeso l'attività a causa degli eventi sismici, di beneficiare di un contributo pari a 5.000 euro ai sensi delle disposizioni dell'art. 45 del decreto legge 189/2016. Siamo in attesa - ha concluso il vice-presidente Paparelli -- delle istruzioni operative per poter procedere all'invio degli elenchi degli aventi diritto all'Inps che effettuerà il pagamento delle indennità dovute".

tavolo sisma: riunione alle ore 16 a palazzo donini

Perugia, 29 mar. 017 - Si svolgerà oggi pomeriggio, alle ore 16 a Perugia, a Palazzo Donini, la riunione del "tavolo sisma", che sarà dedicata agli approfondimenti relativi alla ricostruzione degli immobili danneggiati dagli eventi sismici. La riunione sarà presieduta dalla presidente della Regione Umbria, e vice commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, e vi prenderanno parte i rappresentanti degli ordini professionali, delle associazioni di impresa e di categoria, e



delle organizzazioni sindacali. L'incontro sarà anche l'occasione per la presidente Marini per riferire delle nuove misure e risorse per la ricostruzione ed il sostegno alla ripresa economica nelle aree interessate dai terremoti, annunciate ieri a Roma, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni.

sisma: incontro positivo a palazzo donini. entro il fine settimana iniziano i lavori di semina della lenticchia

Perugia, 29 mar. 017 - Entro il fine settimana partiranno le operazioni necessarie per la semina della lenticchia di Castelluccio. È questo il risultato operativo di un incontro, che si è svolto questa mattina a Palazzo Donini, convocato direttamente dalla presidente Catuscia Marini nella sua veste di vice-commissario per la ricostruzione ed al quale hanno preso parte gli assessori regionali Fernanda Cecchini e Giuseppe Chianella insieme alla consigliera delegata della Provincia di Perugia per la viabilità, Erica Borghesi, al presidente e direttore della Coldiretti Albano Agabiti e Diego Furia ed ai tecnici della Regione Diego Zurli e Paolo Mancinelli e della Provincia Giampiero Bondi. Erano presenti, in rappresentanza dei coltivatori di Castelluccio, Gianni Coccia e Vincenzo Brandimarte. L'assessore Fernanda Cecchini, ha ricordato e confermato le intese raggiunte in occasione dell'incontro svoltosi nella Prefettura di Perugia, sul trasporto dei trattori, sementi e mezzi necessari per la semina che sarà effettuato dall'Esercito attraverso un unico passaggio straordinario nella galleria e nel viadotto di Forca Canapine. Ha introdotto poi le problematiche non ancora definite, rappresentate da Coldiretti e dai coltivatori, che riguardano la possibilità di creare un varco giornaliero che permetta ai coltivatori di effettuare il collegamento tra Norcia e Castelluccio, attraverso un percorso più agevole rispetto a quello originariamente ipotizzato (che prevedeva il transito da Norcia attraverso la Salaria con una percorrenza di circa 90 chilometri ed un viaggio di oltre quattro ore giornaliere), oltre alla soluzione di alcune esigenze organizzative, quali ad esempio l'approvvigionamento di gasolio e la rimozione di alcune macerie. "Abbiamo di fronte due obiettivi - ha affermato il vicecommissario Marini - . Uno è quello di consentire, nel limite del possibile e senza mettere a rischio l'incolumità degli operatori, la semina della lenticchia. L'altro è quello di riavere aperta, se possibile entro la prossima estate e dunque entro la prossima fioritura dei Piani di Castelluccio, la strada che da Norcia ha sempre collegato la frazione. Per questo secondo obiettivo, abbiamo chiesto ed ottenuto che la Provincia di Perugia, coadiuvata laddove necessario dai tecnici della Regione, mettesse subito in cantiere sia i lavori di prima emergenza, che prevedono il disgreggio dei massi pericolanti, che quelli di sistemazione definitiva della piano stradale che in alcuni tratti è stato completamente distorto dalla violenza dei terremoti. Il cantiere è ormai avviato e dunque in questo quadro va trovata una soluzione, assolutamente limitata,



provvisoria ed in emergenza, che consenta agli agricoltori di spostarsi da Norcia, dove sono temporaneamente alloggiati, fino a Castelluccio".

E proprio nel quadro di questa emergenza e con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale di Perugia, si è dunque stabilito che, in orari concordati, uno prima che l'impresa apra il cantiere e l'altro dopo la chiusura giornaliera dei lavori, sempre scortati dalla Protezione Civile e per un numero limitato di autoveicoli (gran parte degli operatori resteranno a dormire a Castelluccio nelle strutture agrituristiche ancora agibili), sarà possibile transitare sulla strada provinciale. Questa facoltà di transito avrà una durata temporale stimata in circa venti giorni che, clima permettendo, è il tempo necessario per la semina della lenticchia e contemporaneamente il periodo disponibile prima che l'impresa inizi i lavori di rifacimento dei tratti stradali danneggiati. Per l'attuazione di quanto stabilito il vicecommissario Marini ha incaricato il direttore regionale Diego Zurli ed il Servizio Protezione civile regionale. "In queste condizioni - hanno affermato i coltivatori presenti che hanno ringraziato la presidente Marini per aver contribuito in maniera fondamentale insieme agli assessori Cecchini e Chianella, alla soluzione dei problemi - siamo pronti ad iniziare fin da dopodomani, assicurando la massima collaborazione con tutti".

sisma; cecchini incontra agricoltori e allevatori a norcia e cascia: "conclusa fase emergenza, ora impegno per la ricostruzione"

Norcia, 29 mar. 017 - "Possiamo considerare conclusa la fase di emergenza ed ora guardiamo alla ricostruzione per tornare al più presto alla piena attività e alla ripartenza del settore agricolo e zootecnico di questa parte dell'Umbria": lo ha detto l'assessore regionale all'agricoltura, Fernanda Cecchini, incontrando oggi, a Norcia e, successivamente, a Cascia gli agricoltori e gli allevatori delle zone colpite dal sisma. Presente anche il Dirigente regionale della protezione civile, Alfiero Moretti ed il direttore regionale all'agricoltura, Ciro Becchetti. "Sono infatti praticamente ultimati gli interventi che in questa fase hanno riguardato prevalentemente le aziende zootecniche per assicurare ricoveri temporanei per gli animali e sistemazioni abitative agli allevatori così da consentire la continuità produttiva - ha detto Cecchini. I Decreti emanati dal Governo - ha poi aggiunto - ci hanno permesso di dare in tempi brevi risposte efficaci. In particolare sono stati anticipati, prima della scadenza, i pagamenti della Pac per le misure a superficie e benessere animale. Sono inoltre in pagamento i fondi relativi all'aiuto straordinario a capo per la zootecnia per circa 9 milioni di euro, di cui circa 3 milioni e 600 a carico del bilancio regionale. A seguito del terremoto da qui al 2020 - ha poi concluso Cecchini - il Governo si farà carico della parte di cofinanziamento regionale del PSR per circa 120 milioni di euro su circa 150 milioni



complessivi, consentendo così alla regione di liberare risorse da destinare ad altre politiche a vantaggio di tutti i cittadini". Entrando nel merito dei provvedimenti relativi alla ricostruzione ed alle delocalizzazioni delle attività produttive, Moretti ha evidenziato che "i provvedimenti ci sono e sono efficaci e che verrà aperto nei prossimi giorni, a Norcia, uno sportello informativo a cui sarà possibile rivolgersi per qualsiasi delucidazione". Relativamente alla erogazione dei contributi Moretti ha poi annunciato che "è stato pubblicato l'elenco delle prime 10 banche che hanno sottoscritto la convenzione Abi e che nel sito della protezione civile si sta mettendo a punto la piattaforma per il calcolo dei contributi".

Nel corso della riunione è stato inoltre fornito il quadro della situazione al 27 marzo 2017. Le aziende zootecniche con almeno una stalla inagibile sono 116, di cui 20 a causa del primo sisma, del 24 agosto 2016, e 96 a causa del secondo 30 ottobre; per sette aziende è stata trovata, nell'immediato dopo-sisma, una sistemazione alternativa presso altre strutture rimaste agibili in località Piediripa, Tragna, Frascaro, San Marco.

Relativamente alle abitazioni degli allevatori, la situazione delle inagibilità è stata risolta grazie alla possibilità, per gli interessati, di optare per tre differenti soluzioni: il contributo per autonoma sistemazione, la sistemazione presso le soluzioni abitative di emergenza e la sistemazione in azienda con moduli abitativi provvisori (MaPRE). In particolare le abitazioni degli allevatori risultate inagibili sono state 21 seguito del primo sisma (di cui 7 risolte con il contributo per autonoma sistemazione, 1 con soluzione abitativa in emergenza e 13 con moduli abitativi provvisori MaPRE) e 91 a seguito al sisma del 30 ottobre (di cui 40 risolte con il contributo per autonoma sistemazione, 6 con soluzione abitativa in emergenza e 45 con moduli abitativi provvisori MaPRE). Per l'acquisto dei moduli temporanei è stato concordato tra le quattro Regioni di affidare ad una regione capofila la gestione delle procedure per l'acquisto, individuando la Regione Lazio per l'acquisto dei moduli zootecnici e la Regione Umbria per l'acquisto dei MaPRE. La Regione Umbria si è poi avvalsa della Agenzia forestale regionale (AFOR) per le attività di supporto tecnico e operativo connesse a questa tipologia di interventi, in particolare per la sistemazione delle aree per la installazione di MaPRE e dei moduli zootecnici e delle opere accessorie. Sempre all'Afor è stata affidata, per le aziende dotate di un patrimonio zootecnico numericamente più limitato rispetto alle caratteristiche dei moduli in acquisto (strutturati per n. 20 capi bovini e per n. 100 capi ovicaprini), la realizzazione di strutture provvisorie più piccole. Oltre agli interventi di realizzazione dei ricoveri provvisori, la Regione si è attivata, soprattutto nelle fasi di prima emergenza post 30 ottobre, per l'individuazione di stalle agibili e non utilizzate presenti nel territorio, per lo più di proprietà pubblica e in parte privata da mettere a disposizione



degli allevatori per situazioni particolarmente critiche che richiedevano la necessità di reperire un ricovero immediato. Si è inoltre attivata per l'acquisto dei moduli tunnel, provvedendo tramite l'AFOR alla realizzazione di piccoli interventi di manutenzione necessari per l'utilizzo di tali strutture per lo più inutilizzate da anni.

È stata quasi completata anche la installazione dei moduli abitativi Mapre. Su una esigenza complessiva di 58 moduli sono stati infatti consegnati e sono già abitati 53 moduli, ad 1 si è rinunciato dopo la consegna, due sono in fase di completamento e altrettanti, legati alle recenti richieste, sono da montare.

Relativamente ai moduli zootecnici si prevede di completare entro il prossimo mese tutte le installazioni. Attualmente l'85 per cento dei moduli, su un totale di 142, sono terminati e consegnati o sono in fase di montaggio. A questi si aggiungono sette aziende per le quali sono state trovate sistemazioni alternative presso altre strutture rimaste agibili e altre 4 per le quali interviene la Caritas. Per quanto riguarda i 75 moduli deposito/fienile, si è conclusa la gara di acquisto e, a breve, una volta concluse le pratiche amministrative, si provvederà al montaggio. Infine per quanto riguarda Castelluccio, al fine di agevolare e garantire l'attività agricola nella piana si stanno completando tre tunnel/deposito collettivi per il ricovero delle sementi e delle altre attrezzature necessarie.

sisma: ad assisi "cortile di francesco" dedicato alla ricostruzione. marini "in umbria è cresciuta una scuola che permette di ripartire"

Assisi, 31 mar. 017 - "Di fronte alle drammatiche esperienze che i terremoti hanno imposto alla nostra terra, l'Umbria non ha mai chiuso gli occhi, ed anzi ha saputo ogni volta trarre insegnamenti grazie ai quali qui è cresciuta una 'scuola' che ha permesso, nel tempo, di modificare norme, metodi, tecniche di costruzione degli edifici per renderli più sicuri". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del suo intervento ai lavori della sessione primaverile del "Cortile di Francesco", organizzato ad Assisi dal Sacro Convento di San Francesco, e dedicato, appunto, alle tematiche relative alla ricostruzione post sismica.

La presidente ha voluto ricordare come "proprio questo luogo ha vissuto, nel 1997, il dramma ed il dolore che quel terremoto causò, uccidendo quattro persone nel crollo delle volte della Basilica. E così come con quel terremoto, oggi dobbiamo porci la domanda: cosa questo sisma ci ha insegnato e cosa dobbiamo mettere in campo per la grande sfida che l'opera di ricostruzione ci consegna?".

"Nel tempo questa terra - ha proseguito Marini - ha imparato molto, proprio dalle esperienze sismiche che l'hanno interessata. E se guardiamo a questi ultimi terremoti, possiamo notare come emerge quel 'patto di cittadinanza con il proprio habitat' che



caratterizza l'area della Valnerina e la città di Norcia soprattutto. Un territorio che si dimostra, rispetto al rapporto con i terremoti, assai resiliente. Un area che si caratterizza per la sua capacità di reagire di fronte ad ogni sisma".

Quanto al modello di ricostruzione la presidente ha voluto sottolineare un altro aspetto che la crisi sismica del 2016 ha mostrato con evidenza: "la città compatta, come è il centro storico di Norcia e come lo hanno voluto ricostruire dopo i devastanti terremoti dei secoli passati, ha reagito meglio e retto di più, rispetto al patrimonio urbanistico diffuso e più recente". Infine, la presidente ha fatto riferimento all'altro grande tema di questo sisma, i beni culturali: "questo nostro straordinario patrimonio - ha affermato - è stato gravemente danneggiato, ed in alcuni casi perso per sempre. Ebbene, anche per questo dobbiamo saper trarre un insegnamento per il futuro e considerare che dovremmo passare dalla cultura della conservazione a quella del consolidamento che possa consentire di consegnare questa ricchezza storica e culturale, che è poi l'essenza della nostra identità - ha concluso la presidente - alle generazioni future".

inaugurata scuola elementare a norcia: presidente marini: "la comunità di norcia riparte anche grazie all'energia del mondo della scuola"

Norcia, 31 mar. 017 - Norcia riparte dando una scuola ai suoi bambini: nel pomeriggio di oggi è stata inaugurata la nuova scuola elementare costruita grazie alla Fondazione Francesca Rava Nph Italia, con il sostegno di Coop Centro Italia, Unicoop Firenze e Fondazione Il Cuore si scioglie Onlus e l'aiuto della Marina militare. I lavori sono stati realizzati dall'Agenzia Forestale dell'Umbria, con la regia della Protezione Civile Umbra.

All'inaugurazione erano presenti, insieme a molti rappresentanti delle istituzioni, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, la vicepresidente della Camera dei deputati, Marina Sereni, il vescovo di Norcia monsignor Renato Boccoardo, il commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Sabrina Boarelli, l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, il sindaco della città, Nicola Alemanno, rappresentanti di Coop centro Italia e Unicoop Firenze, la presidente della Fondazione Rava, Mariavittoria Rava.

Dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della scuola, a partire dai soggetti che si sono adoperati per la raccolta delle risorse fino ad arrivare alle persone che hanno materialmente eseguito i lavori, la presidente Marini ha voluto esprimere un grande ringraziamento "a tutto il mondo della scuola che ha voluto, con grande energia, dare il segnale che la comunità potesse ripartire dalla scuola".

"Voglio ringraziare tutti gli insegnanti, i dirigenti scolastici, le famiglie - ha detto la presidente - che ancora in emergenza, si sono adoperati per far riprendere il regolare corso delle lezioni



anche per rendere il più agevole e normale possibile la vita dei ragazzi. Questa giornata è di grande festa, ma anche di speranza. Una speranza che trova forza nella certezza che si sta lavorando per ripartire in sicurezza, anche grazie al lavoro scrupoloso del commissario Errani e a norme attente e chiare. Inoltre - ha aggiunto- possiamo contare sulla certezza delle risorse stanziare dal Governo".

"Oggi - ha concluso la presidente- arriva un forte segnale di continuità per una comunità formata da persone che negli anni ha reagito ad ogni terremoto con sempre più forza e saputo ricostruire e ripartire con grande dignità ed esperienza".

La nuova scuola elementare antisismica donata al Comune di Norcia, che sorge in via dell'Ospedale, potrà accogliere oltre 220 studenti delle classi elementari, 11 classi in totale.

turismo

assessore bartolini incontra delegazione russa a palazzo donini

Perugia, 27 mar. 017 - Sono oltre 50 gli operatori turistici rappresentanti delle principali agenzie di viaggio e tour operator russi che in questi giorni stanno scoprendo l'Umbria: stamani la delegazione è stata ricevuta nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, dall'assessore Antonio Bartolini. Era presente il presidente di Sase, Ernesto Cesaretti.

Il programma del "Fam trip" è promosso dall'aeroporto internazionale dell'Umbria con la collaborazione delle istituzioni e prevede, oltre ad incontri istituzionali, la visita delle principali attrazioni del territorio.

Nella giornata di oggi è in programma un workshop B2B tra gli operatori umbri - in particolare strutture ricettive, consorzi tematici, Tour Operator e DMC - e quelli russi. L'iniziativa, organizzato da Sviluppumbria in collaborazione con l'aeroporto dell'Umbria, ha già registrato il tutto esaurito per quanto riguarda le adesioni degli operatori umbri.

Dando il benvenuto a Perugia e a Palazzo Donini alla delegazione, l'assessore Bartolini ha evidenziato "l'importanza di questa iniziativa che da Mosca ha portato direttamente in Umbria gli operatori russi che avranno in queste giornate la possibilità di osservare direttamente ciò che di interessante può offrire la nostra Regione sotto il profilo culturale, turistico e paesaggistico".

unione europea

comitato regioni europa su riduzione rischio da catastrofi, presidente marini: "attivare canale risorse per prevenzione in fondo europeo sviluppo regionale". incontro con commissario stylianides

Bruxelles, 23 mar. 017 - "È molto importante che la riduzione del rischio da catastrofi passi attraverso azioni costanti e diffuse in tutti i territori. Per questo immaginiamo uno specifico canale



nell'ambito del Fondo di sviluppo regionale che, in queste azioni, possa supportare le autorità regionali e locali". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al termine dell'incontro avuto, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni del Centro Italia colpite dagli eventi sismici, con il commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, che ha anche partecipato ai lavori della sessione ordinaria del Comitato delle Regioni d'Europa nell'ambito del quale si è discusso del "piano d'azione concernente l'Accordo di Sendai per la riduzione di rischi da catastrofe" che è stato oggetto di uno specifico parere approvato nella seduta di oggi.

Durante l'incontro, da parte dei rappresentanti regionali, è stata ribadita la necessità che l'Europa contribuisca a un grande progetto di ricostruzione e rilancio delle aree del Centro Italia, indispensabile per impedire lo spopolamento e l'abbandono.

Il commissario Stylianides ha voluto ribadire la grande vicinanza dell'Europa alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma: "Siamo stati sempre vicini all'Italia - ha affermato - e continueremo ad esserlo. Con le autorità regionali abbiamo un eccellente livello di cooperazione. Come Commissione - ha aggiunto - condividiamo la necessità di investire risorse per le politiche di prevenzione. Concordo, infatti, con il motto che è meglio prevenire che curare: dunque, dobbiamo investire nelle politiche di prevenzione affiancando le Regioni".

Rispetto al contributo dell'Unione europea per ciò che riguarda la ricostruzione, il commissario Stylianides, dopo aver ricordato le risorse concesse subito dopo l'emergenza dal Fondo di solidarietà, ha riferito che la Commissione è al lavoro per la verifica del documento di quantificazione dei danni inviato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, che ipotizza un ammontare complessivo di danni pari ad oltre 23 miliardi di euro, e che quanto prima deciderà in merito. A proposito della Protezione civile italiana, il commissario ha avuto parole di particolare apprezzamento per "l'eroico lavoro" svolto nelle aree colpite: "La vostra protezione civile - ha detto - è una eccellenza per tutta l'Europa".

La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo in aula, ha sottolineato che "gli enti regionali e locali rappresentano la frontiera della gestione delle emergenze. E sono anche il livello istituzionale più operativo per le azioni di messa in sicurezza. Abbiamo un patrimonio ricchissimo - ha rilevato - che va custodito anche perché oltre al suo valore storico, architettonico, culturale costituisce un motore dell'economia di queste aree".

"Il sisma - ha proseguito - ha messo in evidenza le fragilità di questo territorio, ma tutto il continente europeo è interessato da fragilità legate, ad esempio, ai rischi di inondazione, incendi boschivi, valanghe o a terremoti, come nel caso soprattutto dell'Italia e della Grecia".



“Abbiamo, dunque, bisogno di azioni coordinate - ha concluso la presidente Marini - che irrobustiscano ogni sforzo dei Paesi membri nelle iniziative mirate alla riduzione di questi rischi. Abbiamo, oggi, anche grandi conoscenze e competenze che devono rappresentare un prezioso contributo nelle azioni di messa in sicurezza dei nostri territori”.

